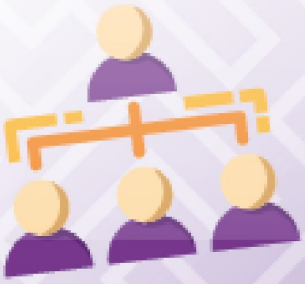
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ALVISE PISANI"

veic86400p

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ALVISE PISANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
21 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
37 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
41 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
50 Moduli di orientamento formativo
58 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
128 Valutazione degli apprendimenti
131 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

136 Aspetti generali
139 Modello organizzativo

151 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
155 Reti e Convenzioni attivate
161 Piano di formazione del personale docente
170 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per la presenza di un terziario di produttività industriale diffusa su tutta la Riviera e che si estende verso Padova. È un un polo attrattivo per l'immigrazione sia di italiani che di stranieri perché è una realtà che ha visto numerosi investimenti nel settore edilizio. Risorse e competenze potenzialmente utili per la scuola sono da individuare nelle associazioni sportive e culturali, che in alcune occasioni collaborano attivamente con la scuola. L'Istituto Comprensivo collabora con le Amministrazioni comunali di Fiesso d'Artio e di Stra, che contribuiscono finanziariamente all'ampliamento dell'offerta formativa e partecipano alla progettazione e realizzazione di attività formative. Le biblioteche comunali collaborano attivamente con la scuola, fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Popolazione scolastica

A dicembre 2025 la popolazione scolastica ammonta a 1099 alunni, de quali 173 frequentano la scuola dell'infanzia, 540 la scuola primaria e 386 la scuola secondaria di primo grado. La presenza di numerosi alunni con backgrownd migratorio è un'opportunità culturale e sociale che stimola le competenze di cittadinanza dei nostri alunni già dalla scuola dell'infanzia.

Risorse economiche e materiali

Dal punto di vista della sicurezza le strutture dell'Istituto risultano tutte a norma e certificate e negli anni 2022-2024 hanno tutte subito interventi di restauro da parte degli enti proprietari: interventi di ripristino, messa in sicurezza, efficientamento energetico e avvio della costruzione di nuove mense. Sarà necessario nei prossimi anni progettare interventi di riorganizzazione degli spazi interni, al fine di renderli più adatti alle nuove forme della didattica (didattica laboratoriale, per classi aperte, con ambienti differenziati, aule tematiche, ambienti polifunzionali) e ad un utilizzo esteso anche ai mesi estivi.

I finanziamenti assegnati all'Istituto provengono dallo Stato, dalla Regione, dai Comuni, dalle famiglie, da Enti e Associazioni del territorio e da sponsorizzazioni di privati. Negli ultimi anni i Comitati dei genitori si sono dimostrati sensibili verso le necessità della scuola arrivando a sostenere attivamente alcune delle attività. Nel triennio 2021-2024 la scuola si è avvalsa dei finanziamenti per l'attuazione dei progetti PON 2014-2020, in particolare per la fornitura di reti LAN/WLAN, per

l'implementazione del registro elettronico e per il miglioramento degli ambienti di apprendimento. Nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 4, lo Stato ha messo a disposizione dell'Istituto importanti risorse per realizzare interventi finalizzati contrasto alla dispersione scolastica, per creare ambienti didattici innovativi, per la formazione dei docenti e per il potenziamento delle competenze linguistiche e tecnico-scientifiche degli alunni. A questi finanziamenti si sono aggiunti quelli del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, finanziato dal Fondo sociale europeo plus (FSE+), che hanno permesso all'Istituto di realizzare un progetto di scuola d'estate per gli anni 2024 e 2025 e un progetto di sostegno agli apprendimenti nella scuola primaria per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026. Nell'anno 2025 l'Istituto ha ottenuto un finanziamento dal FSE + per la realizzazione di tre moduli di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Opportunità e vincoli desunti dal RAV

1. Popolazione scolastica

1.1. Opportunità:
L'analisi mostra che per la nostra scuola gli indicatori per alunni stranieri, alunni con DSA e disabilità sono mediamente maggiori rispetto ai valori medi dei riferimenti. La popolazione così composta predispone un ambiente educativo variegato che favorisce l'educazione alla diversità e lo sviluppo della competenza empatica. In questo contesto la scuola propone percorsi di accoglienza ed educativi personalizzati, multiculturali e di alfabetizzazione. L'uso di tecnologie informatiche consente l'inclusione attiva di alunni non italofoni e di dare idonei strumenti compensativi agli alunni che ne hanno bisogno. La ridistribuzione delle classi che avviene alla secondaria consente di diminuire le polarizzazioni socio-economiche.
1.2. Vincoli:
Gli alunni provengono da un contesto socioeconomico in genere medio-basso. Si evidenzia che, sia alla primaria che all'infanzia, c'è una grande differenza tra i singoli plessi. Questa polarizzazione accentua l'isolamento socio-culturale. Nella scuola secondaria questa differenza diminuisce. La presenza elevata di famiglie non italofone limita la comunicazione efficace, il supporto a casa dell'alunno nei compiti e tarda la piena alfabetizzazione. Questa barriera linguistica limita anche i percorsi diagnostici. Spesso le famiglie non sono collaborative nel seguire i figli in un percorso diagnostico e di recupero. Gli alunni con disabilità certificati non sempre sono supportati da docenti di sostegno specializzati e in ruolo.

2. Territorio e capitale sociale
2.1 Opportunità:

Il territorio nel quale sono situate le scuole e' storico, turistico e ricco di aree verdi. Le opportunita' di lavoro per i genitori sono ancora buone, le famiglie sono supportate dai servizi sociali territoriali. I comuni finanziano vari progetti dell'offerta formativa. I genitori sono disponibili a collaborare in modo attivo nelle varie iniziative.
2.2. Vincoli:
La scuola insiste su di un territorio ad alto tasso di immigrazione. L'istituto comprensivo è distribuito su due territori comunali che a volte non comunicano tra loro. Gli alunni dei diversi plessi non hanno quindi accesso alle stesse opportunità limitando l'accesso degli alunni alla stessa offerta formativa.

3. Risorse economiche e materiali
3.1. Opportunità:
In molti plessi sono presenti computer o tablet disponibili sia per gli alunni che per gli insegnanti. Sono presenti laboratori e spazi di apprendimento alternativi. Tutti gli edifici sono a norma e le problematiche vengono prontamente segnalate.
3.2. Vincoli:
Non tutti i plessi hanno un'aula dedicata per l'uso dei PC. Nella scuola dell'infanzia il numero di LIM non è sufficiente per il numero di classi. In nessuno dei due plessi dell'infanzia è presente materiale informatico quali tablet e computer. Nella primaria e nella secondaria alcune LIM sono datate e malfunzionanti. Nella infanzia e nella primaria non ci sono aule dedicate agli insegnanti o per riunioni. Entrambe le scuole dell'infanzia non hanno la palestra. La maggioranza dei plessi non ha una biblioteca interna o un'aula dedicata alla lettura. Una buona parte dei libri presenti sono vecchi o rovinati. I libri vengono acquistati da privati (genitori o docenti).

4. Risorse professionali
4.1. Opportunità:
La presenza di un dirigente effettivo da più di 3 anni consente la continuità nei rapporti con il territorio e nella gestione dell'istituto. L'80% dei docenti della scuola dell'infanzia e il 60% dei docenti della primaria e' in ruolo da piu' di cinque anni, garantendo una discreta continuita' didattica. Nella Secondaria molti degli insegnanti entrati negli ultimi 3 anni sono neo immessi in ruolo. Nelle secondarie e' presente uno psicologo che supporta gli alunni che ne fanno richiesta. E' presente personale ATA a tempo indeterminato da piu' di cinque anni, consentendo un valido supporto ai docenti.
4.2. Vincoli:
Il 47% dei docenti della scuola secondaria e' in ruolo presso l'istituto da meno di 5 anni, questo ha comportato una discontinuita' didattica negli ultimi 3 anni. I docenti di sostegno a tempo indeterminato e con specializzazione sono inferiori alla media dei riferimenti provinciali e regionali e rispetto al fabbisogno dell'istituto. A causa di questo e' necessario ricorrere a supplenti non

specializzati comportando discontinuita' didattica. La figura dello psicologo e' ancora assente nella primaria mentre nell'infanzia manca lo psico-pedagogista. La DSGA ha una esperienza limitata nel ruolo e la nuova gestione e il recente ricambio nel personale tecnico amministrativo portano a metodi di documentazione diversi e ad una gestione burocratica che potrebbero richiedere del tempo prima di divenire consolidati da tutti i membri dell'istituto. Si sente la necessita' di avere piu' ore per la mediazione culturale rispetto a quelle offerte dai comuni.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10

Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	31

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Progettazione e gestione degli spazi della scuola

Gli spazi scolastici dovranno essere ripensati e gestiti in forme coerenti con la graduale affermazione di una didattica che garantisca la centratura del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli allievi, valorizzando il momento dell'esperienza e l'apprendimento induttivo, sociale e cooperativo tra pari, la metacognizione e l'assunzione di responsabilità: gli ambienti di apprendimento innovativi andranno valorizzati, anche mettendo in discussione l'organizzazione tradizionale dell'orario scolastico e la rigida divisione in classi.

Per realizzare questo obiettivo sarà necessario, con la collaborazione fattiva delle amministrazioni comunali che la scuola dovrà coinvolgere nella progettazione, rendere gli edifici scolastici più adatti alle nuove forme e tempi della didattica: laboratori, spazi per la lettura, per l'attività performativa, per la discussione; spazi da utilizzare durante tutto il giorno e in tutti i mesi dell'anno, compresi i mesi estivi.

Miglioramento degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni INVALSI dell'anno 2024-2025 evidenziano in maniera piuttosto chiara che i docenti svolgono un lavoro efficace per rispondere ai bisogni formativi degli alunni in situazione di svantaggio, anche se non si riduce significativamente il rischio di dispersione implicita, considerato che su 100 alunni che concludono il primo ciclo almeno 7 non raggiungono i livelli di competenza che ci si dovrebbe aspettare dopo tredici anni di scuola. Restano ancora troppo pochi gli alunni che concludono il primo ciclo con esiti buoni o ottimi: questo significa che l'azione didattica deve mirare a far emergere con più evidenza le potenzialità degli alunni, anche rivedendo i criteri di valutazione delle prove dell'Esame di Stato.

Dagli esiti delle prove Invalsi emerge l'urgenza di interventi didattici più efficaci e mirati per lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni con backrownd migratorio, in particolare di seconda generazione, e per la comprensione del testo scritto.

Comunicazione

Sarà necessario proseguire e intensificare il lavoro sulla comunicazione con l'esterno per far conoscere alle famiglie, agli attori sociali e più in generale alla cittadinanza le attività che si svolgono

a scuola; si dovrà aprire una discussione fra i docenti sull'utilizzo dei nuovi canali di comunicazione digitale, adeguato ai tempi. Anche la rendicontazione sociale dovrà essere maggiormente curata, con il contributo fattivo del Consiglio di Istituto.

Partecipazione

L'Istituto dovrà aprire gli spazi per far entrare la comunità a scuola, valorizzando la partecipazione: si tratta di creare occasioni per coinvolgere i genitori e gli esterni. A questo scopo andranno sostenuti i comitati dei genitori. Questa apertura servirebbe anche a sostenere il processo di integrazione delle famiglie con backgrownd migratorio. Sarà utile rendere più frequenti i colloqui in presenza con i genitori, perché la scuola deve tornare ad essere, anche per i genitori, lo spazio delle relazioni umane.

Valorizzazione dell'unicità dell'Istituto Comprensivo

La fusione di diverse scuole nell'Istituto comprensivo "Alvise Pisani" avvenuta nel 2012 non è ancora compiuta. Restano divisioni fra i plessi situati in comuni diversi o in quartieri diversi dello stesso comune: sarà necessario fare ogni sforzo per valorizzare il senso di appartenenza ad un unico Istituto e la condivisione di regole, obiettivi, metodi di lavoro dei diversi plessi senza limitare la libertà di iniziativa dei docenti.

A questo fine l'Istituto promuoverà il dialogo fra le due amministrazioni comunali di Fiesso d'Artico e di Stra perché gli interventi dei comuni a favore della scuola siano il più possibile coerenti e uniformi. Andranno agevolati anche i collegamenti fra le scuole site nei territori dei due comuni per promuovere le iniziative comuni, come concerti, prove di musica d'insieme del Percorso musicale, attività extracurricolari.

La scuola oltre la scuola

Conosciamo gli alunni in difficoltà e a rischio dispersione nel nostro Istituto comprensivo: già nella scuola primaria si delineano profili critici, spesso collegati a storie di migrazione o a famiglie di genitori lavoratori o in condizioni economiche precarie, alle quali mancano le risorse di tempo e gli strumenti culturali per sostenere i figli nel percorso scolastico. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, il disagio manifestato a scuola è aggravato dalla mancanza nel territorio di occasioni di aggregazione positiva. Gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola potrebbero sortire maggiore successo se si creassero situazioni di aggregazione in orario extrascolastico, perché l'approccio agli alunni con fragilità negli apprendimenti non può essere che globale e deve trasformare la scuola in un ambiente aperto, accogliente, nel quale i ragazzi possano incontrarsi per fare sport, dedicarsi ad attività ricreative e insieme studiare per recuperare le competenze di base,

incontrare adulti che siano in grado di sostenerli nello studio e guidarli nel percorso di orientamento.

Aggiornamento del PTOF per il triennio 2025-2028

Il Piano dell'offerta Formativa Triennale 2025-2028 dovrà essere aggiornato alla luce della normativa recente, quindi includere una revisione del Curricolo d'Istituto secondo le Nuove Indicazioni Nazionali, con l'inserimento del curricolo di Educazione civica (aggiornato alla luce delle innovazioni introdotte dal Decreto ministeriale 183 del 7 settembre 2024) e di Strumento musicale; una revisione e armonizzazione dei criteri di valutazione in tutti gli ordini di scuola, con la pubblicazione dei criteri di valutazione per la scuola primaria previsti dall'art. 3 comma 6 dell'OM 3 del 2025; l'introduzione di una sezione appositamente dedicata alla sperimentazione dell'IA nella pratica didattica.

Vista legge n. 234/2021 sull'introduzione dell'Educazione motoria nelle classi della scuola primaria, sarà necessario definire contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V e IV della scuola primaria.

La progettazione didattica dovrà essere correlata alla priorità individuate nel rapporto di autovalutazione, con particolare riferimento alle attività di potenziamento e a quelle di arricchimento dell'offerta formativa.

La sezione dedicata alla formazione dei docenti dovrà essere arricchita e potenziata con progetti formativi su temi pertinenti all'inclusione (Autismo, ADHD, plusdotazione) e sulle didattiche innovative.

Una riflessione sulla popolazione scolastica

Il 49,4 % di alunni stranieri (nell'accezione INVALSI) nella scuola dell'infanzia non riflette certamente la proporzione di residenti italiani / stranieri nelle classi di età corrispondenti, ma significa che molte famiglie italiane, almeno in questo primo settore dell'istruzione, preferiscono orientarsi verso scuole paritarie e che anche l'Istituto Alvise Pisani, come accade a molte altre in aree di forte immigrazione, sta subendo lo stigma di scuola per stranieri, ovvero il pregiudizio che l'alta percentuale di alunni non italofoni rallenti lo svolgimento dei programmi scolastici e di conseguenza limiti le possibilità di apprendimento degli alunni italiani.

È dunque urgente elaborare una progettualità che dimostri l'infondatezza di questo pregiudizio valorizzando la ricchezza di potenzialità che una scuola multiculture può offrire. Non si tratta solo di sostenere le iscrizioni alla nostra scuola, ma anche di compiere un lavoro culturale e politico di più grande respiro.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Osservare e monitorare gli alunni in maniera strutturata

Traguardo

Individuazione precoce degli alunni con bisogni educativi speciali dando alle famiglie, soprattutto se non italofone, il giusto supporto per avviare un percorso di certificazione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare.
Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Osservazione strutturata degli alunni della scuola del'infanzia.

Avviare un'attività sistematica di osservazione e di test al fine di rilevare precocemente i i bisogni educativi speciali. Rafforzare a questo scopo le competenze delle/dei docenti della scuola del'infanzia attraverso una formazione appropriata; dotarsi di strumenti di osservazione condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Osservare e monitorare gli alunni in maniera strutturata

Traguardo

Individuazione precoce degli alunni con bisogni educativi speciali dando alle famiglie, soprattutto se non italofone, il giusto supporto per avviare un percorso di certificazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Migliorare gli strumenti di osservazione e monitoraggio dei bisogni educativi speciali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei doceni sui bisogni educativi speciali

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sostenere le famiglie, specialmente nella scuola dell'infanzia, nelle sfide dell'educazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sui bisogni educativi speciali

Descrizione dell'attività	Attività formative sull'autismo, sull'ADHD, sulla plusdotazione.
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni

	Associazioni
Responsabile	Il dirigente scolastico e le funzioni strumentali per l'inclusione.
Risultati attesi	Una sistematica e precoce rilevazione dei bisogni educativi speciali, che ocnsenta alla scuola di programmare interventi tempestivi, per offrire una risposta ai reali bisogni degli alunni e delle loro famiglie.

Percorso n° 2: Curricolo di Istituto

Elaborare un Curricolo di Istituto attraverso un lavoro collegiale, che preveda una profonda condivisione da parte di tutti i docenti dei tre ordini di scuola e che sia coerente con le Indicazioni Nazionali 2025, ma che nello stesso tempo rifletta in maniera chiara l'identità della scuola. Il Curricolo dovrà orientare i docenti nell'elaborazione della propria programmazione annuale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Riscrivere il Curricolo di Istituto in coerenza con le Indicazioni nazionali, dotandosi di una programmazione che copra l'intero percorso formativo del primo ciclo e della scuola dell'infanzia.

Rivedere strumenti e criteri di valutazione per conferire maggiore coerenza al processo di valutazione in tutto l'arco de primo ciclo

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare la scuola alla partecipazione, valorizzando la partecipazione degli studenti, dei docenti e del oersonale ATA, degli organi collegiali, i comitati dei genitori,

---

Attività prevista nel percorso: Incontri sul curricolo

Descrizione dell'attività	Realizzare incontri fra docenti e fra docenti e famiglie sul curricolo di Istituto, al fine di condividerne il più possibile i contenuti. Il curricolo deve essere il frutto di una elaborazione collettiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il dirigente scolastico.
Risultati attesi	La scuola si doterà di uno dstrumento di programmazione costruito collettivamente e condiviso con le famiglie, che saranno in questo modo più coinvolte nelle scelte e più partecipi e solidali.

Percorso n° 3: Come stiamo?

Elaborare strumenti di valutazione del benessere a scuola, attraverso i quali avviare un'osservazione sistematica delle condizioni di vita e lavoro nel nostro Istituto, al fine di individuare le criticità e programmare azioni di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Rafforzare il protagonismo degli studenti nella creazione e gestione degli ambienti di apprendimento, che saranno inclusivi solo se saranno cocostruiti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Orientare la scuola alla partecipazione, valorizzando la partecipazione degli studenti, dei docenti e del oersonale ATA, degli organi collegiali, i comitati dei genitori,

Attività prevista nel percorso: Indagine sul benessere a scuola

Descrizione dell'attività	Avviare un'inagine sul benessere a scuola che produca dati significativi da analizzare e interpretare. La commissione Salute si avvarrà della collaborazione dello psicologo scolastico e predisporrà strumenti di indagine specifici, anche con il concorso del responsbaile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	ATA

	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico e referente della Commissione Salute.
Risultati attesi	Progettazione di interventi concreti per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nell'ambiente scolastico.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Spazi di possibilità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi nei quali bambini e ragazzi sperimentino la scuola come luogo del possibile. La scuola troppo spesso è vissuta dagli alunni come esperienza del limite: a scuola si impara cosa non si può fare, si impara a stare in silenzio ed ascoltare, si seguono indicazioni per risolvere problemi immaginati e impostati dai docenti, dei quali a volte non si comprende la rilevanza. Gli “spazi di possibilità” vogliono essere ambienti in cui alunni e studenti esercitino la propria iniziativa nel realizzare progetti da loro ideati, risolvere problemi, esplorare le discipline. Il possibile, insomma, come dimensione concreta della vita scolastica, capace di proiettare la sua luce benefica sulla vita delle persone in crescita. La reale novità degli ambienti didattici innovativi non risiede nella qualità e quantità degli strumenti tecnologici in essi raccolti, ma nel fatto che essi rendono possibile e promuovono una nuova didattica incentrata sul protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento, la diversificazione e personalizzazione delle esperienza, la valorizzazione delle diversità. I nuovi "Spazi di possibilità" saranno utilizzati regolarmente da tutte le classi, attraverso un sistema di rotazione, in modo che almeno metà delle ore di lezione curricolare venga svolta nei nuovo

ambienti. In due delle tre scuole primarie dell'istituto creeremo un ambiente didattico innovativo ogni due classi, nella scuola secondaria e in un plesso della primaria costruiremo aule tematiche, che saranno utilizzate in più discipline, secondo un orario ben definito. Nelle aule innovative della scuola primaria la didattica digitale sarà integrata con l'educazione emozionale ed esperienziale: in un clima disteso e collaborativo che vedrà alternarsi momenti di ricerca e studio a momenti di espressione creativa e di gioco, gli alunni apprenderanno attraverso metodo learning by doing e inquiry learning fondati sull'esperienza e sull'indagine di laboratorio. Così sarà possibile pensare alla conoscenza come il frutto di una costruzione alla quale tutti partecipano, ciascuno secondo le proprie possibilità, e nell'interdipendenza della collaborazione, che disinnesca qualsiasi ingannevole pretesa individualista e agonale. Nella scuola secondaria, invece, abbiamo scelto di potenziare ambienti tematici già esistenti, e solo in parte utilizzati, in alcuni casi incrementandone le dotazioni, o sostituendole laddove risultano obsolete, e in altri casi offrendo nuove possibilità di utilizzo degli ambienti stessi, specializzandoli ulteriormente. Verranno così a crearsi ambienti tematici incentrati non tanto sulle discipline, quanto sui linguaggi, che sono codici che permettono di comprendere e interpretare la realtà ed entrare in relazione con gli altri: il linguaggio della matematica, il linguaggio delle arti figurative, il linguaggio della musica, il linguaggio verbale, il linguaggio del corpo. Le classi, secondo un orario prestabilito, utilizzeranno regolarmente gli ambienti tematici, sfruttandone le potenzialità per conseguire gli obiettivi disciplinari, attraverso esperienze creative, compiti di realtà, esperienze di apprendimento cooperativo, ricerche di gruppo, realizzazione di manufatti e prodotti multimediali. Per rinnovare realmente le prassi della didattica sarà necessario supportare i docenti attraverso attività formative e una attenta consulenza pedagogica, che prevediamo di realizzare.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: Laboratorio interattivo per giovani inventori.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli anni abbiamo verificato attraverso l'esperienza diretta come le attività laboratoriali inducano i ragazzi al confronto positivo, allo scambio e alla collaborazione, favoriscano le relazioni proficue, minimizzino la competizione. Il laboratorio troverà collocazione in nuove aule assegnate alla scuola secondaria di primo grado, sarà aperto anche a tutte le altre realtà scolastiche dell'istituto, sarà suddiviso in sezioni dedicate: officina, arti applicate e area digitale, coding e robotica. Le attività laboratoriali che caratterizzeranno le discipline tecnico-scientifiche con estensioni nelle educazioni, saranno svolte il più possibile su materiali di lavoro ricavati da scarti di lavorazione delle aziende del territorio, allo scopo di generare negli studenti un'attitudine al riuso intelligente dello scarto. Tutto in un'unica stanza e a portata di mano per consentire esperienze STEAM nelle quali nozioni scientifiche siano verificate dall'esperienza concreta e la creatività e l'intuizione abbiano modo di emergere in chiave positiva e risolutiva recuperando l'insegnamento di un grande maestro dell'invenzione: Bruno Munari e le macchine inutili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/05/2023

Data fine prevista

31/05/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Futuri

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

I risultati scolastici documentati e un costante lavoro di monitoraggio svolto dai docenti permettono di individuare gli alunni in difficoltà e a rischio dispersione nel nostro Istituto comprensivo. Già nella scuola primaria si delineano profili critici, spesso collegati a storie di migrazione o a famiglie di genitori lavoratori o in condizioni economiche precarie, alle quali mancano le risorse di tempo e gli strumenti culturali per sostenere i figli nel percorso scolastico. Nella scuola secondaria le lacune accumulate nel percorso scolastico si trasformano in ostacoli insormontabili, di fronte ai quali le reazioni prevalenti degli alunni sono una diffusa sfiducia nelle proprie capacità, il disimpegno e la disaffezione alla scuola. Il disagio manifestato a scuola è aggravato e in parte causato dalla mancanza nel territorio di occasioni di aggregazione

positiva per gli adolescenti che, abbandonati a se stessi, con la scuola chiusa, passano i pomeriggi chiusi in casa o vagando per le strade o nei centri commerciali. Questi ragazzi sono nella condizione di dispersione implicita, che prelude a scelte di formazione non appropriate e a una condizione di minorità nel mondo del lavoro: non sono in grado di elaborare un progetto di vita realistico perché non conoscono le proprie potenzialità. Sanno solo di non essere adeguati a quello che la scuola chiede loro. Da questi dati di realtà deriva la consapevolezza che qualsiasi intervento di recupero messo in atto dalla scuola non può avere successo se non chiama in causa le famiglie, se non crea situazioni di aggregazione in orario extrascolastico e se non si accompagna a un paziente e puntuale lavoro di orientamento individualizzato, che dimostri a questi ragazzi che qualcuno si fa carico dei loro bisogni ed è disposto a guidarli, aiutandoli a scoprire i propri talenti e a formulare un progetto di formazione e di vita. L'approccio agli alunni con fragilità negli apprendimenti non può dunque essere che globale e deve trasformare la scuola in un ambiente aperto, accogliente, nel quale i ragazzi possano incontrarsi per fare sport, dedicarsi ad attività ricreative e insieme studiare per recuperare le competenze di base, incontrare adulti che siano in grado di sostenerli nello studio e guidarli nel percorso di orientamento. Il titolo del progetto, "Futuri", rimanda proprio alla ricchezza di cui sono depositari i giovani: una molteplicità di talenti, interessi, progetti o anche solo speranze che rischiano di restare inespressi se non riconosciuti e valorizzati. Il progetto prevede interventi nell'ambito scuola, della socializzazione non formale, dei contesti familiari e dei rapporti fra scuola, famiglie ed enti locali che saranno realizzati in sinergia con i comuni (assistenti sociali e servizi scolastici) e con una Cooperativa sociale che conosce la realtà delle famiglie disagiate dei comuni di Stra e di Fiesso d'Artico, per aver realizzato negli scorsi anni progetti di integrazione e di supporto alle famiglie. Gli interventi programmati rientrano nelle seguenti tipologie: percorsi di mentoring e orientamento (anche online); percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento; percorsi di orientamento e di sostegno alle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari. Le attività saranno realizzate negli ambienti dei plessi di scuola secondaria "G. Baldan" di Stra e "C. Goldoni" di Fiesso d'Artico e in spazi messi a disposizione dai comuni.

Importo del finanziamento

€ 82.100,56

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

Progetto: Futuri 2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I risultati scolastici documentati e un costante lavoro di monitoraggio svolto dai docenti permettono di individuare gli alunni in difficoltà e a rischio dispersione nel nostro Istituto comprensivo. Già nella scuola primaria si delineano profili critici, spesso collegati a storie di migrazione o a famiglie di genitori lavoratori o in condizioni economiche precarie, alle quali mancano le risorse di tempo e gli strumenti culturali per sostenere i figli nel percorso scolastico. Nella scuola secondaria le lacune accumulate nel percorso scolastico si trasformano in ostacoli insormontabili, di fronte ai quali le reazioni prevalenti degli alunni sono una diffusa sfiducia nelle proprie capacità, il disimpegno e la disaffezione alla scuola. Il disagio manifestato a scuola è aggravato e in parte causato dalla mancanza nel territorio di occasioni di aggregazione positiva per gli adolescenti che, abbandonati a se stessi, con la scuola chiusa, passano i pomeriggi chiusi in casa o vagando per le strade o nei centri commerciali. Questi ragazzi sono nella condizione di dispersione implicita, che prelude a scelte di formazione non appropriate e a una condizione di minorità nel mondo del lavoro: non sono in grado di elaborare un progetto di vita realistico perché non conoscono le proprie potenzialità. Sanno solo di non essere adeguati a quello che la scuola chiede loro. Da questi dati di realtà deriva la consapevolezza che qualsiasi

intervento di recupero messo in atto dalla scuola non può avere successo se non crea situazioni di aggregazione in orario extrascolastico e se non si accompagna a un paziente e puntuale lavoro di orientamento individualizzato, che dimostri a questi ragazzi che qualcuno si fa carico dei loro bisogni ed è disposto a guidarli, aiutandoli a scoprire i propri talenti e a formulare un progetto di formazione e di vita. L'approccio agli alunni con fragilità negli apprendimenti non può dunque essere che globale e deve trasformare la scuola in un ambiente aperto, accogliente, nel quale i ragazzi possano incontrarsi per fare sport, dedicarsi ad attività ricreative e insieme studiare per recuperare le competenze di base, incontrare adulti che siano in grado di sostenerli nello studio e guidarli nel percorso di orientamento. Il titolo del progetto, "Futuri 2024", rimanda proprio alla ricchezza di cui sono depositari i giovani: una molteplicità di talenti, interessi, progetti o anche solo speranze che rischiano di restare inespressi se non riconosciuti e valorizzati. Il progetto prevede interventi nell'ambito delle attività di apprendimento e della socializzazione non formale. Gli interventi programmati rientrano nelle seguenti tipologie: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari. Le attività saranno realizzate negli ambienti dei plessi di scuola secondaria "G. Baldan" di Stra e "C. Goldoni" di Fiesso d'Artico e in spazi messi a disposizione dai comuni.

Importo del finanziamento

€ 88.445,98

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: La scuola di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “La scuola di domani” vedrà la realizzazione di n. 5 Percorsi di formazione sulla transizione digitale per un totale di n. 100 ore, ai quali parteciperanno almeno n.100 fra docenti, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici. I percorsi garantiranno una formazione di base sulla quale si potranno innestare le esperienze pratiche dei n. 12 cicli di Laboratori di formazione sul campo, che interesseranno complessivamente n. 120 docenti, ovvero quasi l’intero corpo docente della scuola. La Comunità di pratiche per l’apprendimento sarà costituita da almeno n. 7 docenti, uno per ogni plesso, che avranno il compito di raccogliere i bisogni formativi degli insegnanti, promuovere la partecipazione ai cicli di laboratori e garantire lo scambio di informazioni e la condivisione di buone pratiche. Per realizzazione del progetto l’IC “Alvise Pisani” stipulerà una convenzione con l’Istituto Comprensivo di Lozzo Atestino.

Importo del finanziamento

€ 59.313,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Nuovi orizzonti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze negli ambiti matematico, scientifico e tecnologico rappresenta una priorità per l'Istituto Comprensivo "Alvise Pisani" per i comuni di Stra e di Fiesso d'Artico, già individuata dal Piano di Miglioramento che, sulla scorta dei dati restituiti dalle rilevazioni INVALSI, impegna la scuola a potenziare le competenze di base, anche attraverso un profondo rinnovamento delle pratiche didattiche, che riesca a valorizzare i diversi stili di apprendimento, promuovendo l'iniziativa personale degli alunni, individuale e collettiva, nella costruzione del sapere e del saper fare. A questo fine l'Istituto ha avviato la trasformazione di metà delle aule in ambienti didattici innovativi grazie al finanziamento PNRR M4C1-3.2, progetto "Spazi di

possibilità": entro la fine dell'anno scolastico 2023-2024 saranno in funzione ambienti didattici che consentiranno agli alunni di sperimentare, fare ricerca, realizzare manufatti, presentazioni, prodotti multimediali, in una prospettiva multidisciplinare. È stata inoltre avviata una collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lozzo Atestino (PD), scuola all'avanguardia nella sperimentazione di didattiche innovative -specialmente nell'ambito del tinkering- per la formazione dei docenti. Per quanto concerne le competenze linguistiche, l'Istituto comprensivo "Alvise Pisani" da molti anni si caratterizza per una spiccata vocazione al multilinguismo, grazie soprattutto alla nutrita presenza di alunni non italofoni, che arricchisce culturalmente l'ambiente di vita e lavoro sottoponendo alunni e docenti a continui stimoli e al confronto creativo con la differenza. Il progetto "Nuovi orizzonti" realizza un piano articolato di interventi di cui saranno beneficiari tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Alvise Pisani" e i loro docenti. Gli obiettivi da perseguire sono il rinnovamento della didattica con la piena valorizzazione degli ambienti didattici innovativi, il potenziamento delle competenze STEM degli alunni, la valorizzazione del multilinguismo nel contesto scolastico, come valore in sé e come strumento per la didattica disciplinare (grazie alla metodologia CLIL) il potenziamento le competenze dei docenti nell'insegnamento dell'italiano L2. In sintesi, si prevedono i seguenti interventi: -Intervento A A1. 350 ore di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM; -A2. 350 ore di: A2.1. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; A2.2. percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte. -Intervento B Tipologia A) corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio: n. 1 corso di inglese B2 e n. 1 corso di inglese C1 QCER, per un totale di circa 80 ore. Tipologia B) corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio: n. 1 corso per l'insegnamento dell'italiano L2 e n. 1 corso CLIL, per un totale di circa 60 ore.

Importo del finanziamento

€ 107.398,11

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Nella società contemporanea, ricca di stimoli culturali e di scenari sociali nei quali i ritmi temporali dell'esistenza umana sono sempre più veloci e le competenze professionali che sfumano e rapidamente diventano obsolete, la scuola gioca un ruolo dominante nel disegnare il concetto di nuova cittadinanza planetaria (E. Morin) come fine educativo attuale.
La Scuola, specialmente nell'età dell'obbligo, rappresenta l'unico ambiente in cui poter fare incontrare sistematicamente e globalmente una popolazione giovanile multietnica dovuta al flusso migratorio che continua ad interessare il nostro territorio.
Essa è strutturata istituzionalmente per adempiere funzioni di istruzione, ma soprattutto funzioni educative, formative e di orientamento, che consentono ai ragazzi di interagire tra coetanei e rapportarsi con la gerarchia del mondo adulto in generale e della scuola in particolare.
È fondamentale che la funzione dell'istituzione scolastica tenda alla formazione della persona nella completezza di tutte le sue componenti: sociale, etica, culturale, psicofisica e spirituale.
A questo proposito la nostra scuola intende perseguire le seguenti finalità formative in linea con gli obiettivi formativi della Legge 107/2015:

- garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti;
- promuovere occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- sviluppare le capacità di elaborare metodi e strategie in grado di orientare gli alunni negli itinerari personali;
- sostenere l'autonomia di pensiero attraverso una didattica impostata sulla costruzione dei saperi;
- favorire forme di collaborazione e di condivisione tra gli studenti per aiutarli e a vivere esperienze di successo che li coinvolgano in modo attivo.

Gli obiettivi della scuola sono tutti esplicitati nel curricolo verticale che si trova qui allegato (il documento è in via di riscrittura).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AREA 1: AMBIENTE-SCIENZE-TECNOLOGIA

I progetti di questa macroarea hanno la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante per osservare e comprendere i fenomeni naturali e quelli espressivi delle attività umane; essi pongono l'attenzione sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline. Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionandoli al mondo delle scienze.

I progetti devono promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica delle scienze con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie e approfondire l'ecologia e lo sviluppo sostenibile. Si propone di ampliare la diffusione di una didattica digitale e di favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e informali. La competenza digitale è da considerarsi trasversale a tutte le discipline e soprattutto permette la pratica di una didattica inclusiva.

AREA 2: MUSICA - ESPRESSIVITÀ

I progetti di questa macro area hanno la finalità promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale e fisica. Offrono la possibilità di vivere percorsi di apprendimenti che possano ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione della propria espressività e corporeità. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e valorizzazione delle differenze.

AREA 3: BENESSERE-SPORT-PREVENZIONE

I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere esperienze, affinché i concetti di salute, sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle famiglie. I docenti e i non docenti devono trasmettere agli studenti le informazioni riguardanti la sicurezza sia discutendo direttamente con loro delle norme tecniche e comportamentali più importanti, sia dando l'esempio in prima persona di un corretto e sicuro atteggiamento all'interno dell'edificio scolastico. La cura e il decoro degli spazi comuni, l'attenzione alle regole

di sicurezza, l'acquisizione di un corretto stile di vita saranno temi centrali delle attività. Si sperimentano occasioni ed esperienze per conoscere meglio se stessi e si acquisisce consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona. L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione e il progressivo affinamento del movimento umano. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda. Attraverso l'attività fisica e sportiva il bambino può essere educato al gioco di squadra, alla vita e acquisisce regole che diventino un habitus mentale, rafforzando al contempo la propria l'autostima. Le attività guidano l'allievo nella gestione del proprio spazio in relazione a quello dei compagni. Gli alunni riconoscono così nell'attività motoria sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme) di gruppo, alla partecipazione sociale. Attraverso i progetti si promuovono i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza. Altra e non ultima finalità investe l'attenzione a prevenire e contenere fenomeni di devianza e disagio psico-sociale.

AREA 4: INCLUSIONE - ORIENTAMENTO – CITTADINANZA

Il percorso offre l'opportunità di diffondere una cultura inclusiva e solidale che contribuisca alla coesione sociale. Il percorso progettuale prevede l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali, di sostegno e integrazione per tutti quegli alunni che vivono in situazioni di particolare disagio o difficoltà. Favorisce la piena integrazione e inclusione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, fornendo, in primo luogo, le strumentalità linguistiche e comunicative per un efficace inserimento. Valorizza le capacità e le potenzialità di ciascuno e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento come superamento degli ostacoli che possano invalidare l'apprendimento e la partecipazione. L'area progettuale dà ampio spazio alla formazione del cittadino, alla condivisione e al rispetto di regole, all'accettazione e al rispetto per l'altro, all'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e alla capacità di impegnarsi per il bene comune. L'orientamento, in particolare nella sua specificità riferita agli

atteggiamenti tipici dell'agire imprenditoriale, fornisce la crescita della cultura economica e del lavoro.

AREA 5: LINGUISTICO – ESPRESSIVA

L'insegnamento della lingua italiana e straniera si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale per sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria e sviluppare la comprensione interculturale. In quest'area è compreso l'insegnamento delle lingue straniere attraverso il quale lo studente ha modo di esprimere meglio se stesso e interagire in modo più efficace con gli altri. Le classi multiculturali sono un contesto prezioso per abituare tutti, fin dai primi anni di vita, a riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi. La presenza degli studenti con background migratorio, arricchisce l'esperienza scolastica di tutte le componenti. L'attenzione a percorsi di alfabetizzazione interculturale previene l'insuccesso scolastico e riduce la dispersione e l'abbandono. L'insegnamento del latino e del greco permette di comprendere le radici linguistiche delle lingue neolatine e potenziare l'italiano.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON ORIONE VEEE86401R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MILANI VEEE86402T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ITALIA K2 VEEE86403V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. BALDAN VEMM86401Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GOLDONI VEMM86402R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Curricolo di Istituto

I.C. "ALVISE PISANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

v. allegato

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_aggiornato.pdf

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è in via di riscrittura. Il documento attualmente pubblicato è reperibile al link seguente:

https://icalvisepisani.edu.it/didattica/curricolo/

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "ALVISE PISANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Fare coding a scuola

Percorso ludico-esperienziale che introduce il pensiero computazionale attraverso giochi strutturati, attività di coding unplugged e percorsi motori, favorendo logica, sequenzialità, cooperazione e risoluzione di semplici problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico, la capacità di sequenzialità e le prime strategie di problem solving;
- Rafforzare la capacità di orientamento, logica e risoluzione di semplici problemi.

○ Azione n° 2: Laboratorio Tinkering e sostenibilità

Laboratorio di esplorazione e costruzione con materiali diversi, finalizzato a stimolare curiosità, manualità e creatività, promuovendo la scoperta delle relazioni causa-effetto e una prima sensibilità ai temi della sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le capacità esplorative e la comprensione delle relazioni causa-effetto;
- Sviluppare manualità, curiosità scientifica e prime competenze di osservazione dei fenomeni.

Azione n° 3: Ambiente e clima

Percorso scientifico volto alla comprensione dei principali fenomeni climatici e ambientali, attraverso osservazioni, esperienze guidate e riflessioni sul rapporto tra ambiente, risorse naturali e comportamenti umani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere fenomeni ambientali e sviluppare consapevolezza scientifica e senso critico.

Azione n° 4: Arte e Tinkering

Attività laboratoriali che integrano arte, manualità e sperimentazione per sviluppare creatività, pensiero logico e capacità di progettazione, attraverso la costruzione e trasformazione di materiali diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare manualità, creatività e prime competenze di problem solving.

Azione n° 5: Biologia – Animali

Percorso di esplorazione del mondo animale per conoscere caratteristiche, bisogni e habitat degli esseri viventi, attraverso osservazioni, classificazioni semplici e attività esperienziali guidate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare, descrivere e classificare gli esseri viventi.

Azione n° 6: Biologia – Preistoria ed evoluzione

Percorso didattico che introduce i concetti di preistoria ed evoluzione attraverso attività esperienziali, ricostruzioni semplificate e osservazione dei cambiamenti nel tempo degli esseri viventi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere i cambiamenti nel tempo e sviluppare il pensiero scientifico.

Azione n° 7: Fisica – I cambiamenti di stato

Attività sperimentali per osservare e comprendere i cambiamenti di stato della materia, attraverso esperienze pratiche che favoriscono l'analisi dei fenomeni fisici e delle relazioni causa-effetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere i passaggi di stato e le relazioni causa-effetto.

Azione n° 8: Geologia

Percorso di esplorazione della struttura della Terra e dei principali fenomeni geologici, volto a sviluppare capacità di osservazione e comprensione dei processi naturali che modellano il pianeta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere fenomeni geologici e sviluppare capacità di osservazione scientifica.

Azione n° 9: Corso di elementi di modellazione solida e stampa 3D

Percorso laboratoriale di introduzione alla modellazione solida e alla stampa 3D, finalizzato allo sviluppo del pensiero progettuale, delle competenze digitali e della capacità di trasformare un'idea in un oggetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze digitali, progettuali e di problem solving.

Azione n° 10: Corso di taglio laser

Percorso pratico sull'utilizzo del taglio laser per la progettazione e realizzazione di artefatti, con attenzione ai processi tecnologici, alla precisione operativa e alle norme di sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere processi tecnologici e sviluppare competenze tecniche.

Azione n° 11: Impara Arduino Base

Introduzione all'elettronica educativa e alla programmazione attraverso l'uso di Arduino, con attività pratiche guidate che sviluppano competenze di coding, logica e controllo di semplici dispositivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere le basi di elettronica e coding.

Azione n° 12: Impara Arduino Intermedio

Percorso di approfondimento sull'uso di Arduino per la progettazione e realizzazione di sistemi elettronici più complessi, finalizzato allo sviluppo dell'autonomia e del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progettare e realizzare sistemi elettronici funzionanti.

Moduli di orientamento formativo

I.C. "ALVISE PISANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscere e conoscersi per immaginare il futuro: classi prime

Esplorare l'identità cognitiva e creativa e le caratteristiche personali nei diversi contesti sociali - Scoprire l'unicità della propria identità, cognitiva e creativa, per adattarsi e brillare in ogni contesto sociale.

Obiettivi specifici:

• riconoscere le proprie modalità di apprendimento e di pensiero;

• identificare le proprie capacità creative e i contesti in cui emergono;

• comprendere come le caratteristiche personali si manifestano e agiscono sul contesto;

• sviluppare consapevolezza di sé per favorire l'orientamento, l'integrazione sociale e la collaborazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di orientamento realizzati grazie al finanziamento previsto dal DM 233 del 19 novembre 2024

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Conoscere e conoscersi per immaginare il futuro: classi seconde

FASE 1. Esplorare l'identità cognitiva e creativa e le caratteristiche personali nei diversi contesti sociali - Scoprire l'unicità della propria identità, cognitiva e creativa, per adattarsi e brillare in ogni contesto sociale.

Obiettivi specifici:

riconoscere le proprie modalità di apprendimento e di pensiero;

identificare le proprie capacità creative e i contesti in cui emergono;

comprendere come le caratteristiche personali si manifestano e agiscono sul contesto;

sviluppare consapevolezza di sé per favorire l'orientamento, l'integrazione sociale e la collaborazione.

Fase 2. Analizzare dell'offerta formativa nei quattro canali di istruzione e formazione.

Obiettivi specifici:

approfondire la conoscenza specifica di ciascun ordinamento scolastico, esplorandone finalità educative, curricoli, articolazioni interne e sbocchi formativi e professionali;

individuare e decostruire stereotipi e pregiudizi associati ai diversi percorsi formativi, promuovendo una visione oggettiva e informata;

sostenere lo sviluppo di un pensiero critico e autonomo nei processi decisionali legati all'orientamento scolastico;

favorire il rispetto e la valorizzazione delle diverse scelte formative, contrastando atteggiamenti discriminatori o denigratori legati alla scuola frequentata;

promuovere l'autoconsapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini, interessi e prospettive di crescita personale e professionale;

analizzare criticamente le caratteristiche dei quattro ordinamenti scolastici, evidenziando elementi comuni e differenze sostanziali.

Fase 3. Quali sono le scuole del territorio?

Obiettivi specifici:

conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio, evidenziandone caratteristiche, indirizzi di studio e peculiarità;

approfondire i percorsi didattici e le opportunità di ciascun istituto, analizzando sia gli aspetti curricolari sia le attività extracurricolari e i servizi offerti.

favorire un contatto diretto e concreto con le realtà scolastiche locali, attraverso incontri, visite o testimonianze, per superare la conoscenza astratta e generica.

sostenere lo sviluppo di un pensiero critico e riflessivo nella valutazione delle diverse opzioni formative, in relazione ai propri interessi e progetti futuri;

promuovere l'autonomia decisionale degli studenti, incoraggiandoli a raccogliere informazioni, fare domande e riflettere in modo attivo sul proprio percorso.

ridurre il divario informativo e contrastare disuguaglianze di accesso alle informazioni sull'offerta formativa del territorio.

FASE 4. Contrasto agli stereotipi, pregiudizi e falsi miti del mondo del lavoro.

Obiettivi specifici:

analizzare e decostruire stereotipi, pregiudizi e falsi miti legati al mondo del lavoro, alle professioni e ai settori produttivi;

approfondire la conoscenza dei diversi contesti lavorativi, evidenziandone caratteristiche, trasformazioni, opportunità e criticità;

sviluppare la consapevolezza del valore sociale ed etico delle professioni, promuovendo una visione inclusiva e rispettosa della diversità dei ruoli lavorativi;

stimolare l'autonomia, la capacità di riflessione critica e l'auto-efficacia, per favorire scelte consapevoli e coerenti con interessi, attitudini e competenze personali;

favorire la costruzione di un autoritratto professionale, che integri aspirazioni, competenze, valori e obiettivi personali con la realtà dei contesti lavorativi;

promuovere la capacità di metanalisi e di autovalutazione, attraverso attività riflessive, dialogiche e di confronto con modelli professionali diversi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di orientamento realizzati grazie al finanziamento previsto dal DM 233 del 19 novembre 2024

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Conoscere e conoscersi per immaginare il futuro: classi terze

FASE 1. Esplorare l'identità cognitiva e creativa e le caratteristiche personali nei diversi contesti sociali - Scoprire l'unicità della propria identità, cognitiva e creativa, per adattarsi e brillare in ogni contesto sociale.

Obiettivi specifici:

riconoscere le proprie modalità di apprendimento e di pensiero;

identificare le proprie capacità creative e i contesti in cui emergono;

comprendere come le caratteristiche personali si manifestano e agiscono sul contesto;

sviluppare consapevolezza di sé per favorire l'orientamento, l'integrazione sociale e la collaborazione.

Fase 2. Analizzare dell'offerta formativa nei quattro canali di istruzione e formazione.

Obiettivi specifici:

approfondire la conoscenza specifica di ciascun ordinamento scolastico, esplorandone finalità educative, curricoli, articolazioni interne e sbocchi formativi e professionali;

individuare e decostruire stereotipi e pregiudizi associati ai diversi percorsi formativi, promuovendo una visione oggettiva e informata;

sostenere lo sviluppo di un pensiero critico e autonomo nei processi decisionali legati all'orientamento scolastico;

favorire il rispetto e la valorizzazione delle diverse scelte formative, contrastando atteggiamenti discriminatori o denigratori legati alla scuola frequentata;

promuovere l'autoconsapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini, interessi e prospettive di crescita personale e professionale;

analizzare criticamente le caratteristiche dei quattro ordinamenti scolastici, evidenziando elementi comuni e differenze sostanziali.

Fase 3. Quali sono le scuole del territorio?

Obiettivi specifici:

conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio, evidenziandone caratteristiche, indirizzi di studio e peculiarità;

approfondire i percorsi didattici e le opportunità di ciascun istituto, analizzando sia gli aspetti curricolari sia le attività extracurricolari e i servizi offerti.

favorire un contatto diretto e concreto con le realtà scolastiche locali, attraverso incontri, visite o testimonianze, per superare la conoscenza astratta e generica.

sostenere lo sviluppo di un pensiero critico e riflessivo nella valutazione delle diverse opzioni formative, in relazione ai propri interessi e progetti futuri;

promuovere l'autonomia decisionale degli studenti, incoraggiandoli a raccogliere informazioni, fare domande e riflettere in modo attivo sul proprio percorso.

ridurre il divario informativo e contrastare disuguaglianze di accesso alle informazioni sull'offerta formativa del territorio.

FASE 4. Contrasto agli stereotipi, pregiudizi e falsi miti del mondo del lavoro.

Obiettivi specifici:

analizzare e decostruire stereotipi, pregiudizi e falsi miti legati al mondo del lavoro, alle professioni e ai settori produttivi;

approfondire la conoscenza dei diversi contesti lavorativi, evidenziandone caratteristiche, trasformazioni, opportunità e criticità;

sviluppare la consapevolezza del valore sociale ed etico delle professioni, promuovendo una visione inclusiva e rispettosa della diversità dei ruoli lavorativi;

stimolare l'autonomia, la capacità di riflessione critica e l'auto-efficacia, per favorire scelte consapevoli e coerenti con interessi, attitudini e competenze personali;

favorire la costruzione di un autoritratto professionale, che integri aspirazioni, competenze, valori e obiettivi personali con la realtà dei contesti lavorativi;

promuovere la capacità di metanalisi e di autovalutazione, attraverso attività riflessive, dialogiche e di confronto con modelli professionali diversi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Colloqui orientativi individuali nell'ambito del progetto "Orientarsi in rete"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto realizzato grazie alla rete Conosco e scelgo, finanziata dai fondi erogati dal DGR Veneto 68 #orientati

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Teatrando

L'esperto attraverso attività laboratoriali di drammatizzazione costruirà con le singole classi lo spettacolo che vedrà protagonisti tutti gli alunni della scuola l'ultimo giorno di scuola. La tematica dello spettacolo sarà la pace. A partire da un albo illustrato/ libro, l'esperto esterno costruirà lo spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

• potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro • sviluppare le capacità comunicative attraverso l'utilizzo di linguaggi verbali e non verbali • l'espressività corporea ed il rapporto del bambino con lo spazio circostante • educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione • sviluppare la consapevolezza del proprio corpo, il controllo del movimento nello spazio • sviluppare le attitudini percettivo-acustiche dei bambini e le loro capacità espressivo-sonore nell'esecuzione di produzioni sonore e canore collettive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Un mondo di libri

Il progetto prevede l'adesione all'iniziativa Veneto Legge il 3 ottobre, il gemellaggio con 5 librerie per l'iniziativa Io leggo perché, nonché la realizzazione di una mostra del libro a fine anno che vede coinvolte la libreria Unless e la rappresentante della casa editrice Usborne. In questa occasione i bambini, accompagnati dai genitori, potranno acquistare dei libri. Il 10% del ricavato tornerà al plesso come libri che arricchiranno la nostra biblioteca. La libraia della libreria Unless, gratuitamente, intratterrò ogni classe con una lettura animata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Ascoltare con piacere ed attenzione testi letti in classe dall'insegnante. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne individuare il senso globale. Conoscere ed utilizzare in modo corretto e consapevole la biblioteca. di plesso. Leggere in modo scorrevole. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Comprendere i messaggi della narrazione letta. Partecipare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di

vista e a considerare punti di vista diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula esterna

Affettività scuola primaria

Il presente progetto è pensato allo scopo di fornire a studenti e studentesse uno spazio sicuro di comunicazione e confronto in presenza di figure adulte di riferimento, dove poter esprimere liberamente dubbi, curiosità, domande e riflessioni. Il progetto si propone di promuovere una corretta informazione sulla sfera affettiva, relazionale e sessuale e di porre le basi per costruire atteggiamenti sicuri e consapevoli nel rispetto di sé stessi e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

• Favorire la costruzione di un clima di classe sereno, accogliente, disponibile al confronto e allo scambio di idee nel rispetto di tutti; • Imparare a conoscere i cambiamenti fisici e psichici legati alla pubertà; • Imparare a distinguere i diversi tipi di relazioni, iniziando a comprendere cosa differenzia L'innamoramento dall'amicizia, ed approfondire le emozioni correlate; • Imparare a individuare e conoscere i rischi derivati dall'uso di internet e media legati alla sessualità; • Educare al rispetto di sé e degli altri nell'ambito della sessualità e delle relazioni affettive; • Educare al consenso e al rispetto dei limiti; • Fornire uno spazio libero per affrontare le tematiche legate allo sviluppo sessuale senza tabù, preconcetti o false credenze, imparando ad utilizzare un linguaggio appropriato e rispettoso; • Conoscere ed educare al rispetto dei diversi orientamenti sessuali; • Imparare ad esprimere le proprie emozioni e le proprie opinioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

L'archivio dei bambini

Le esperienze più significative svolte dai bambini durante l'anno scolastico vengono raccolte in fascicoli o in semplici libri da portare a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Osservare e monitorare gli alunni in maniera strutturata

Traguardo

Individuazione precoce degli alunni con bisogni educativi speciali dando alle famiglie, soprattutto se non italofone, il giusto supporto per avviare un percorso di certificazione.

Risultati attesi

• Riconoscere le fasi più significative per comunicare quanto realizzato nel corso dell'anno scolastico ; • orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro, cogliendone i cambiamenti; • comunicare, esprimere emozioni e stati d'animo del proprio vissuto a scuola utilizzando vari linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Piccoli cittadini crescono

Il progetto vuole proporre esperienze concrete, momenti di discussione e confronto, giochi, attività di gruppo per introdurre alcuni valori fondamentali della convivenza civile e del rispetto degli altri e dell'ambiente che ci circonda. Verranno prese in considerazione delle particolari giornate: della pace, della gentilezza, dei calzini spaiati e della consapevolezza sull'autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Favorire il rispetto delle prime regole di convivenza; - sviluppare il senso di appartenenza alla propria classe e alla propria famiglia; - promuovere comportamenti corretti e di rispetto verso gli altri individui, verso l'ambiente, verso le cose; - insegnare il valore della collaborazione e della gentilezza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Lo Yoga Educativo per star bene a scuola

Sperimentare il piacere di conoscere il proprio corpo attraverso il movimento, con una graduale consapevolezza di sé, del proprio respiro, del proprio spazio in relazione all'altro. Il progetto seguirà il tema scelto per l'anno scolastico sulle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Acquisire maggiore conoscenza del proprio corpo e competenze motorie. - Aprire alla consapevolezza di sé attraverso il movimento e il respiro, promuovendo l'autoregolazione. - Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione, per favorire l'apprendimento. - Eseguire esperienze di cooperazione, collaborazione e ascolto dell'altro. - Vivere momenti di rilassamento e calma, con ricadute positive nel clima della classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Musica in danza: lo sviluppo socio-emozionale attraverso la danza-movimento

Attraverso il Gioco danza i bambini vengono avvicinati al mondo della danza mediante giochi e attrezzi giocattolo che consentono loro di sviluppare la creatività. Vengono forniti gli strumenti necessari per stimolare l'immaginazione, la fantasia ma soprattutto la capacità di riconoscere le emozioni e di esprimerle in forma autentica e personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

-sviluppo della coordinazione, della propriocezione, dell'ascolto e dell'uso del gioco simbolico; -capacità di riconoscere ed esprimere diverse emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Let's Play

Il progetto prevede 10 incontri di 1 ora ciascuno in cui i bambini potranno approcciare la lingua inglese attraverso giochi, letture, filastrocche, canzoni e attività creative, al fine di sviluppare interesse nei confronti di una lingua diversa dalla propria. Gli incontri si basano su un approccio orale "full immersion" e si intende presentare un bagaglio lessicale di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Osservare e monitorare gli alunni in maniera strutturata

Traguardo

Individuazione precoce degli alunni con bisogni educativi speciali dando alle famiglie, soprattutto se non italofone, il giusto supporto per avviare un percorso di certificazione.

Risultati attesi

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinchè ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente. - Stimolare l'interesse verso una lingua diversa dalla propria - Acquisire un semplice bagaglio lessicale di base - Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli (Listening) - Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni (Comprehension) - Ricordare vocaboli, espressioni, semplici filastrocche e canzoni (Remember) - Rispondere a semplici domande (Ask and answer)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Leggimi forte!

Si mira a coltivare nei bambini l'amore per la lettura, stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso esperienze con i libri (lettura a voce alta, animazione, Kamishibai) e il teatro. Valorizzando la biblioteca scolastica si vuole promuovere la lettura in famiglia favorendo la collaborazione tra scuola e famiglia stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Osservare e monitorare gli alunni in maniera strutturata

Traguardo

Individuazione precoce degli alunni con bisogni educativi speciali dando alle famiglie, soprattutto se non italofone, il giusto supporto per avviare un percorso di certificazione.

Risultati attesi

- Sviluppare il piacere e l'interesse per i libri. - Arricchire il vocabolario, migliorare la comprensione e la capacità di esprimersi. - Promuovere l'ascolto incrementando i tempi di attenzione. - Incoraggiare l'autonomia nella scelta dei libri, il rispetto dell'oggetto-libro e delle regole della biblioteca. - Stimolare l' immaginazione e la creatività attraverso le storie, i libri, il teatro. - Favorire la condivisione di esperienze di lettura, l'empatia e la collaborazione tra bambini. - Promuovere la lettura in famiglia coinvolgendo i genitori con il prestito settimanale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica
	Teatro esterno
Strutture sportive	Palestra

Giocando con la musica

Il progetto prevede giochi cantati, filastrocche ritmiche, danze popolari e non, giochi di esplorazione del suono, canzoni e canoni, ritmo con strumenti, body percussion, fiabe in musica, teatro del ritmo, Intercultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Stimolare l'ascolto attivo e analitico del suono; - intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale; - potenziare il senso ritmico e favorire il conseguimento della coordinazione motoria e mentale; - coordinare la propria espressività corporea con quella dei compagni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Un ponte dal bosco

Il progetto mira all' educazione alla pace che significa sviluppare conoscenze, abilità, atteggiamenti e azioni che promuovono una cultura pacifica e non violenta; significa sviluppare competenze connesse all'educazione civica e alla cittadinanza. Educare alla pace è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Promozione di una cultura pacifica e non violenta; - valorizzazione delle diversità culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochiamo con la matematica

Attività di consolidamento di moltiplicazioni, divisioni, frazioni attraverso i giochi di movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare.
Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Classificare i numeri in base alle diverse proprietà. - Rendere pratiche elementi astratti. - Frazionare con oggetti diversi. - Agevolare il calcolo mentale (moltiplicazioni e divisioni).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

A scuola con Watrix e Ale - Gruppo Veritas

Intervento in aula della durata di 90 minuti per classe da parte di un esperto Gruppo Veritas.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Conoscenza del ciclo idrico integrato. - Consapevolezza dell'importanza dell'acqua come risorsa preziosa, ma limitata.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Dire, fare e teatrare

Attività a carattere ludico-motorio finalizzate allo sviluppo di abilità espressive attraverso l'animazione alla lettura, il movimento e la mimica corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione

studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Imparare a riconoscere i propri sentimenti ed a manifestare le proprie emozioni. - Potenziare le capacità comunicative anche attraverso il movimento. - Armonizzare espressività vocali e gestualità in relazione alle situazioni. - Favorire una maggiore conoscenza tra i compagni per facilitare i rapporti di collaborazione. - Potenziare i diversi aspetti della lettura: ascolto, comprensione ed espressività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Lettorato di lingua inglese

Insegnamento della lingua inglese per le classi terze e quarte a cura di un docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare.
Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

"- Rendere più efficace l' insegnamento della lingua straniera. - Creare motivazione all'apprendimento della lingua inglese. - Sviluppare la capacità di comprensione della lingua orale. - Migliorare la capacità di comunicare in lingua inglese. - Ampliare la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche."

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochiamo con il corpo

Il progetto prevede : sviluppare la consapevolezza corporea, il consolidamento degli schemi motori e delle capacità coordinative attraverso il gioco e l'attività fisica, favorendo al contempo la socializzazione, il rispetto delle regole e le capacità logico matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

-Consolidare il concetto di numero, quantità e ordine - Eseguire addizioni e sottrazioni semplici in contesti dinamici. - Riconoscere forme geometriche e concetti spaziali. Per favorire l'area

motoria si configurano i seguenti obiettivi: -Usare il corpo come strumento d'apprendimento. -sviluppare la coordinazione motoria e gli schemi di base; -Rispettare le regole del gioco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Un libro per me

Il progetto si articola in due parti con l'obiettivo di promuovere la lettura coinvolgendo il territorio. Nella prima fase le classi partecipano a Veneto legge, con attività di animazione organizzate insieme alla biblioteca di Fiesso d'Artico nelle prime due settimane di ottobre. Nel secondo quadrimestre è prevista una mostra del libro presso la scuola Italia k2, a cura di una libraia: gli alunni la visitano con attività di promozione e, nel pomeriggio, possono tornare con i genitori per eventuali acquisti. La libraia invita inoltre un'esperta che, in un incontro di un'ora, guiderà i genitori su come e cosa leggere alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Promuovere il piacere della lettura negli alunni, stimolando curiosità e interesse verso i libri. - Coinvolgere il territorio (biblioteca, libreria, famiglie) in un percorso educativo condiviso. - Favorire la continuità tra scuola e extrascuola, offrendo occasioni di lettura sia in orario scolastico che con la famiglia. - Educare a una scelta consapevole dei libri, con il supporto di esperti che orientino bambini e genitori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

Pet therapy

Il progetto mira a educare con l'assistenza di animali, a cambiare prospettiva e a promuovere la diversità come opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Permettere ai ragazzi di sentirsi visti, ascoltati ed accettati; - osservare e imparare a interagire con un animale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino

Corrispondenza scolastica -Mail Art

Il progetto prevede che gli alunni di scuole primarie di diversi luoghi "si raccontino" agli altri e si "aprano all'ascolto" degli altri, delle loro vite quotidiane, delle tradizioni e del folklore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Saper ricavare dal confronto tra diverse culture valori positivi al fine di sviluppare un'identità aperta alla socialità e al confronto. - Scambiare informazioni ed esperienze tra scuole . - Conoscere ambienti e tradizioni diverse. - Potenziare le competenze linguistico-espressive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto AIDO

Il progetto ha lo scopo di promuovere la cultura del dono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

Trasmettere la bellezza del dono e la gioia di una vita che rinasce.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Festa di fine anno e solidarietà

Il progetto prevede lo studio di canzoni e danze a tematica interculturale e solidale, la donazione di giocattoli e libri usati per una bancarella di vendita a scopo benefico e la realizzazione di prodotti creativi per l'allestimento del mercatino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Saper riconoscere il valore positivo delle relazioni personali e della solidarietà - Abituarsi a fare delle scelte di solidarietà - Mettere in atto comportamenti che favoriscano il benessere nelle relazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino

In viaggio con Ulisse

Il progetto prevede la lettura del testo "Odissea"(edizione per ragazzi) e successivamente la realizzazione finale di una drammatizzazione per il pubblico dei genitori .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Ascoltare, comprendere e ricavare informazioni da un testo. - Partecipare a scambi comunicativi. - Scrivere un testo teatrale rielaborando la storia letta in classe. - Realizzare una drammatizzazione finale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Giardino

Festa delle lingue madri

Il progetto mira a mettere in evidenza tutte le lingue madri presenti a scuola, attraverso attività, momenti di condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Prestare attenzione alla pluralità linguistica presente nelle classi. - Raccolta e scambio di poesie, filastrocche, ninne-nanne e canti nelle varie lingue della scuola. - Realizzazione di un momento di incontro e di festa tra tutte le classi del plesso, il 21 febbraio 2026, Giornata delle Lingue madri.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Giardino

In movimento con le emozioni

Il progetto si pone l'obiettivo di integrare l'attività motoria con l'educazione socio - emotiva, promuovendo il benessere psicofisico dello studente. Il percorso favorirà la regolazione delle emozioni e lo sviluppo dell'empatia, attraverso il movimento inteso come strumento di espressione volto a favorire buone relazioni e uno stato di benessere all'interno del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Migliorare la consapevolezza del proprio schema corporeo. - Sostenere lo sviluppo emotivo e relazionale, promuovendo l'autonomia, l'autostima e la cooperazione attraverso attività ludiche e motorie.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

INSIEME

Le classi si recheranno a turno in visita alla RSA in diversi momenti dell'anno (Festa dei nonni, Natale, Pasqua, Carnevale, ...) proponendo le attività scelte e concordate con le educatrici della RSA: donando piccoli oggetti o disegni realizzati in classe, attività musicali, momenti di scambio e condivisione con i nonni (letture di storie, domande, racconti, ricordi, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

"• Favorire una frequentazione che avvicini le diverse generazioni, creando legami e senso di comunità. • Offrire agli alunni opportunità di crescita attraverso l'incontro, la relazione e l'arricchimento reciproco. • Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e condividere i valori della comunità. • Consolidare i valori del rispetto e della solidarietà. • Arricchire le capacità di stabilire relazioni significative. • Riconoscere la vecchiaia come una ricchezza di conoscenza e saggezza da condividere."

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SEMINI-AMO IL BOSCO

I bambini avranno modo di conoscere i vari aspetti di un bosco, da poco piantumato in una zona a Fiesso d'Artico, seguendone la crescita nel tempo, con visite e diverse attività (video, osservazione diretta, esplorazione, giochi, laboratori). Gli alunni saranno coinvolti personalmente nel creare un'altra area simile partendo dai semi in vasi a scuola, che una volta diventati piantine verranno piantati in una zona adiacente all'attuale bosco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

" Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e condividere i valori della comunità. Promuovere l'apprendimento esperienziale e la connessione con l'ambiente. Creare spazi verdi nel territorio. Favorire il contatto diretto con la natura, esplorando piante, animali e ambiente,. Consolidare i valori del rispetto e della solidarietà creando comportamenti corretti e rispettosi della natura e dell'ambiente. "

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La musica continua...

Il progetto prevede: Preparazione condivisa con i docenti dei materiali da utilizzare; Ascolto delle esecuzioni proposte dai docenti; Presentazione, da parte di ciascun docente, del proprio strumento e delle sue caratteristiche peculiari; 4) Somministrazione dei materiali scelti e presentazione dei contenuti musicali legati al ritmo e al movimento; 5) Svolgimento delle attività musicali; 6) Verifica delle attività proposte."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

"1) Sviluppo delle capacità creativo-elaborative relative all'ambito musicale e più generalmente in quello artistico e creativo; 2) Promuovere la cultura musicale in ambito scolastico, familiare ed extra scolastico; 3) Promuovere la conoscenza degli strumenti ad arco, fiato, percussione e corda; 4) Rendere protagonisti gli alunni in iniziative che coinvolgano la componente genitori; 5) Promuovere la verticalità del curricolo d'Istituto; 6) Suscitare interesse nei riguardi degli strumenti musicali attraverso la conoscenza e l'ascolto degli stessi."

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Un concerto tra musica e territorio

Il progetto consiste nello svolgere il concerto di fine anno scolastico in occasione di una qualche festività/evento dei comuni di Stra/Fiesso d'Artico al fine di creare una più consolidata unione e collaborazione tra scuola e territorio e di promuovere la cultura musicale nonchè l'indirizzo musicale e la scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

Promuovere la scuola all'interno del territorio circostante; Promuovere la cultura musicale in ambito scolastico ed extrascolatico; Sviluppare la capacità di ascolto e le capacità mnemoniche; Sviluppare le capacità tecnico-espressive; Eseguire repertori di musica d'insieme; Valorizzare le eccellenze musicali."

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Ballando le nostre radici - ballo di fine anno

Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare la pluralità culturale presente nella classe quinta, attraverso il linguaggio della danza. L'intervento di un esperto esterno, proveniente da una scuola di danza, guiderà i bambini nella creazione di una coreografia collettiva che verrà presentata durante il saggio/ballo di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle culture di provenienza dei compagni. - Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo. - Rafforzare l'autostima e la capacità di espressione corporea. - Offrire un'esperienza artistica e creativa che lasci un ricordo positivo e significativo. - Saper utilizzare il corpo come strumento di comunicazione. - Riconoscere ed eseguire passi base di danze tradizionali di diversi Paesi. - Partecipare alla creazione di una coreografia comune che unisca le diverse tradizioni. - Coordinarsi con il gruppo rispettando tempi, spazi e movimenti."

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

MURALES DELLA PACE

Il progetto prevede: Disegno e pittura di un murales della pace collocato sulla parete esterna del plesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Partecipare e collaborare con gli altri rispettando regole, incarichi e responsabilità - Prendersi cura e rispettare la comunità e l'ambiente scolastico - Imparare ad assumere comportamenti consapevoli e corretti nell'uso degli strumenti offerti dalla scuola - Promuovere valori universali (comprendere il significato di pace, rispetto, solidarietà e cooperazione e riflettere sul valore delle differenze come ricchezza); - Rafforzare il senso di appartenenza (contribuire alla creazione di un’opera collettiva che resti nella scuola come segno di identità e comunità)"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Lettorato di lingua francese

L'esperto madrelingua interagisce esclusivamente in lingua straniera, mimando, disegnando o mostrando immagini delle nuove parole (rinforzo legame signifiant/signifié). Propone canzoni e poesie, video riguardanti ricette, regioni, personaggi storici (icone culturali). Stimola la riflessione linguistica ed il reimpiego personale di quanto già appreso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rinforzo della motivazione allo studio della seconda lingua straniera - Scoperta della civiltà del paese di cui si studia la lingua (sistema scolastico, abitudini di vita, alimentari e ricreative, aspetti geografici e personaggi storici); - Sviluppo del senso di autoefficacia dello studente in grado di interagire in modo semplice con un madrelingua; - Affinamento della capacità di articolare i suoni e discriminare i fonemi; - Sviluppo della capacità di ascolto prolungato finalizzata al compimento di specifiche azioni operative (descrivere, riconoscere, illustrare, ritagliare, collegare informazioni, ecc.) al fine di rendere l'alunno attivo protagonista del suo processo di apprendimento. Reimpiego e rinforzo delle strutture grammaticali e del lessico appreso durante l'anno attraverso attività che le rimettano in gioco "a spirale" con un potenziamento del vocabolario. Sviluppo della capacità di negoziare contenuti e funzioni linguistiche con i propri compagni di gruppo con l'obiettivo di restituire alla madrelingua, nei tempi previsti, un lavoro di sintesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Falegnameria

Gli alunni, delle classi terze della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, realizzeranno con il compensato un manufatto natalizio. Gli alunni: progetteranno, con il disegno, il proprio soggetto, lo realizzeranno con il compensato e lo coloreranno con le tempere.Nel mese di dicembre verrà allestita, presso la sala consiliare del comune di Fiesso d'Artico, la mostra di tutti i manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

"Sviluppare la capacità progettualSviluppare la manualità ed il senso estetico. Conoscere le varie tradizioni culturali legate al Natale e preparare la festa.e."

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Atelier di teatro con gli allievi del Maestro Carlo Boso

Il progetto prevede esercizi di sviluppo di competenze fisiche, vocali e stilistiche (identificazione con il personaggio incarnato); improvvisazione per lo sviluppo di spontaneità, creatività, prontezza nel reagire nello spazio scenico, e capacità di adattamento alle diverse situazioni; esercizi di respirazione, vocalizzazione e gestualità; immedesimazione attraverso la memoria emotiva, l'empatia e l'osservazione di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

- Acquisizione di capacità recitative, competenze fisiche, vocali e stilistiche; - Conoscenza della base storica e stilistica dei tipi nella commedia dell'arte; - Promozione della versatilità ed espressività; - Sviluppo della memoria e della concentrazione ; - Sviluppo di un’attenzione particolare nei confronti delle situazioni in cui ci si trova immersi, - Gestione dell'ansia e riflessione sulla propria emotività e personalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

caro amico ti scrivo

Le attività verranno realizzate attraverso la scrittura di lettere da spedirsi a pari età francesi. Le lettere verranno corrette anche per aiutare gli allievi a prepararsi all’esame di Stato (prova scritta) in modo alternativo e ludico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

"Sviluppo delle abilità linguistiche legate alla produzione scritta attivazione di esperienze collegate all'uso "reale" della lingua straniera implementare e rinforzare le conoscenze relative al lessico e alle funzioni comunicative agire la lingua in contesti di realtà. aprirsi al confronto con altre Culture "

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Lettorato madrelingua inglese Secondaria

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria saranno coinvolti in attività di "listening" e "speaking", in gruppo o in coppia. La presenza dell'insegnante madrelingua permetterà di lavorare sulla pronuncia, sulla "fluency" nel parlato e la comprensione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Miglioramento e consolidamento in particolare delle abilità di listening e speaking; - Acquisizione di nuovo lessico; - Aumento dell'interesse e della motivazione nello studio della lingua inglese; - Avvio alla certificazione e valutazione dei risultati ottenuti attraverso un ente certificatore riconosciuto, dato che la scuola è sede di certificazione Trinity. - Miglioramento dei risultati Invalsi alla fine del primo ciclo(Lingua inglese, listening and reading)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto lettura

Cura e integrazione del patrimonio di libri del plesso con iniziative e ricerca di finanziamenti, riordino dei libri presenti a scuola, organizzazione delle letture collettive di classe all'interno del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comunicazione nella madrelingua: L'alunno migliora le competenze di lettura e scrittura, attraverso l'incoraggiamento di una lettura costante. Focus particolare nella comprensione del testo scritto. Imparare a imparare: L'alunno si orienta davanti alla conoscenza, impara a selezionare e a ricavare messaggi significativi per il proprio percorso, consoni ai propri interessi personali. Consapevolezza ed espressione culturale: L'alunno entra in contatto con la cultura scritta italiana, europea e mondiale, maturando una propria opinione rispetto a una molteplicità di temi. Valorizzazione della Biblioteca: il progetto avrà avuto successo se un buon numero di alunni avrà richiesto il prestito di libri e li avrà letti con piacere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Our English mobile library- Let's read on!(G.Baldan)

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla lettura in lingua inglese di libri graduati tratti da classici della letteratura inglese ed americana e riviste come Speak Up. Il leggere per il piacere di leggere stimola la motivazione e la creatività e migliora la conoscenza della lingua. Inoltre può essere un motivo di approfondimento per gli alunni più dotati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Migliorare la comprensione scritta della lingua inglese. - Conoscere i classici della letteratura inglese/americana ed avvicinarsi ad argomenti di attualità attraverso la lettura di articoli graduati in lingua inglese. -Avvinare gli alunni alla lettura come forma di conoscenza e fonte di

immaginazione e fantasia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Trinity Certification(GESE) - Let's improve our speaking skills

Il progetto prevede un rafforzamento e potenziamento delle competenze di base a livello di speaking e listening con lezioni strutturate su attività che prevedono l'uso della lingua orale in tutte le sue sfumature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare.

Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze e le strategie utili per il conseguimento della certificazione linguistica TRINITY; - accrescere le capacità di comunicazione e comprensione; - potenziare e/o migliorare la competenza comunicativa orale; - acquisire la consapevolezza che l'inglese è una lingua veicolare; - favorire l'acquisizione di competenze pratiche di lingua inglese per ottenere uno standard riconosciuto a livello internazionale secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR); - fornire agli studenti un percorso che favorisca l'acquisizione di valide competenze linguistiche e di un più sicuro e consapevole uso della lingua inglese in contesti reali; - esercitare l'abilità di produzione orale attraverso la discussione degli argomenti proposti dall'Ente Trinity; - esercitare le abilità di ascolto con l'uso di attività strutturate; - esercitare la reazione all'elemento sorpresa attraverso la messa in situazione da parte dell'insegnante; - rafforzare le conoscenze grammaticali anche attraverso esercizi scritti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Il mio paese com'è, com'era e come lo vorrei

"Il progetto intende consolidare la competenza di lettura e scrittura, le competenze sociali e civiche in maniera diversificata per classe di appartenenza, ma sempre in riferimento alla storia locale. Alcuni momenti fondamentali saranno: - Celebrazione della Festa della Liberazione e del Due giugno, in un evento organizzato in accordo con l'Amministrazione Comunale e alla presenza dei rappresentanti dell'ANPI; - Partecipazione al Concorso "Premio Cacciavillani- De Gennaro" sui temi della storia locale e della cittadinanza attiva; - Approfondimento sul millenario di Fiesso d'Artico. Modalità organizzative: studio individuale, ricerca attiva, lavori di produzione scritta personale e a gruppi, incontro con gli esperti. "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la riflessione su libertà, solidarietà, democrazia Permettere agli alunni autoctoni di non perdere le proprie radici Facilitare l'integrazione di chi proviene da luoghi o culture diverse alimentare un dialogo tra le generazioni Incrementare le competenze di comprensione e produzione in lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

English yoga

Questo progetto si inserisce e integra il progetto “Potenziamento di lingua inglese” in orario pomeridiano per gli alunni della Scuola Secondaria “G. Baldan” . La pratica di semplici esercizi yoga verrà condotta interamente in lingua inglese dall’esperto selezionato. Gli obiettivi da raggiungere sono di tipo fisico, linguistico ed emozionale. La lezione con l’esperto sarà di un’ora a cui seguirà un follow-up di circa mezz’ora con attività di rinforzo linguistico tenuto dalla docente Bottaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- ascoltare e conoscere il proprio corpo, sviluppando autocontrollo. - coltivare la consapevolezza e migliorare l'equilibrio emotivo. - migliorare la concentrazione e l'attenzione. - migliorare le capacità di ascolto e comprensione dell'inglese, in modo pratico e efficace. - ampliare il lessico in lingua inglese in particolare nelle aree delle azioni, del corpo umano, degli animali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Potenziamo l' italiano. Rafforzamento delle competenze trasversali di comprensione del testo

Vengono proposti esercizi su testi strutturati secondo dieci aree, corrispondenti ad altrettante abilità diverse: riconoscere personaggi, luoghi, tempi e fatti; distinguere i fatti; seguire la struttura sintattica; riconoscere i collegamenti; riconoscere la gerarchia del testo; attivare modelli mentali; individuare errori e incongruenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi sono il recupero e potenziamento delle abilità relative alla competenza alfabetica funzionale, perfezionamento linguistico, arricchimento lessicale e miglioramento sia della comprensione del testo sia della scrittura al fine di applicare le abilità apprese, trasversali in tutte le discipline, anche all'orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Recupero e potenziamento di matematica

Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base di matematica, delle abilità numeriche, di calcolo e di problem solving, in favore degli studenti delle classi prime, seconde e terze che mostrano particolari fragilità nella disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Potenziare, consolidare e/o recuperare conoscenze ed abilità relative agli argomenti che verranno affrontati durante l'anno scolastico, con un particolare focus sul miglioramento della comprensione del testo di un problema.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La rivista Goldoni

Lezioni dialogate dedicate alla struttura di un giornale e alle tecniche di scrittura giornalistica. Discussione con gli alunni su temi significativi, individuazione collegiale dei nuclei tematici su cui sviluppare gli articoli divisi in gruppi. Il lavoro suddiviso si avvierà la ricerca delle fonti utili alla produzione degli articoli, sempre sotto la guida dell'esperto. Gli studenti verranno introdotti all'uso dei principali motori di ricerca, della e di diversi software di scrittura e impaginazione. Gli elaborati saranno oggetto di correzione collettiva: l'intera redazione, guidata dal docente, parteciperà a tutte le fasi di revisione ed editing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scrittura e pubblicazione di una rivista interamente scritta dai ragazzi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Concerto di Natale

"Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. : Il progetto si pone come principale finalità quella di educare alla musica, di promuovere la socializzazione e il rispetto, la comunicazione culturale e sonora, la ricreazione dello spirito e del corpo, l'apprezzamento della bellezza dell'arte musicale, inserita in un contesto socio-culturale più ampio."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale attraverso l'esperienza del "fare musica" • Favorire lo sviluppo della propria musicalità ed espressività • Rielaborare in termini cognitivi ed espressivo-interpretativi brani musicali tratti da periodi storici e repertori diversi • Sviluppare una sensibilità artistica • Contribuire al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione

del disagio • Instaurare relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso • Utilizzare la musica come mediatore di emozioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Campionato disegno tecnico

Organizzazione e realizzazione della finale provinciale di disegno tecnico, con prova pomeridiana con tutti gli I.C. della provincia partecipanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze tecnico-scientifico riguardo all'ambito della geometria-matematica Potenziamento delle competenze del disegno tecnico Orientamento scolastico Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Vie d'Europa, sui passi di un autore: lettura e riflessione sui testi di Stevenson

Lettura opere integrali di Stevenson; riflessioni su tematiche ivi trattate; scrittura di tesine in lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Migliorare le capacità di lettura - approfondire la comprensione del testo scritto - imparare a riflettere sul messaggio del testo letto - migliorare capacità di scrittura, individuale e in gruppo - saper lavorare e collaborare in gruppo

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Matematica verso le superiori

Durante il corso gli alunni coinvolti avranno modo di approfondire alcuni argomenti trattati nel corso dell'anno e di affrontarne altri previsti nel programma del primo anno di scuola superiore.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Condividere le metodologie didattiche in relazione alle competenze da sviluppare. Elaborare e condividere prove comuni per i vari ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre la variabilita' tra classi e plessi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Approfondire le conoscenze della disciplina. - Potenziare le capacità logico-matematiche. - Aumentare la motivazione e l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche. - Valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi matematici

Il progetto si articola in due fasi: - I “Giochi di PRISMA” organizzati da Mateinitaly: la gara si terrà presso la scuola “G. Baldan” mercoledì 19 novembre; gli alunni dovranno risolvere dei quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata. - I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici 2026" organizzati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi (la semifinale di zona si svolgerà a Padova nel mese di marzo; parteciperanno i primi alunni classificati ai Giochi di Prisma delle tre categorie e chiunque volesse iscriversi) ed eventuale finale nazionale a Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Aumentare la motivazione e l’interesse per lo studio delle discipline scientifiche. - Potenziare abilità numeriche e logiche induttive. - Stimolare la curiosità, la creatività, l'osservazione, l'intuito e il ragionamento organizzato. - Consolidare e potenziare l’ apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti. - Stimolare gli studenti ad affrontare competizioni agonistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto Tennis Stra

Organizzazione di lezioni di tennis, tenute da un istruttore esperto esterno, durante l'orario scolastico. L'obiettivo è promuovere la conoscenza e la pratica della disciplina sportiva, favorendo lo sviluppo motorio, la coordinazione e l'interesse verso l'attività fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

Promozione dell'importanza dell'attività fisica come strumento di prevenzione e benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto fitness Stra

Realizzazione di lezioni di fitness condotte da un istruttore esperto esterno, finalizzate a promuovere la salute e il benessere psicofisico attraverso l'attività motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare il benessere di alunni e docenti

Traguardo

La scuola non come fruizione passiva ma partecipazione attiva della popolazione studentesca. Riduzione dei casi di bullismo.

Risultati attesi

Promozione dell'importanza dell'attività fisica come strumento di prevenzione e benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Le Vie d'Europa: arte e tecnologia

Realizzazione di elaborati artistici (disegni e plastici) che illustrano personaggi o vicende tratte dei testi di Stevenson e di racconti ispirati alle a tematiche, vicende, modalità narrativa dell'autore. Gli elaborati realizzati nel corso degli incontri verranno inviati al concorso Le Vie d'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Pianificare e realizzare un proprio progetto artistico, dalla concezione iniziale alla sua esecuzione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "ALVISE PISANI" - VEIC86400P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

v. l'allegata Griglia di osservazione

Allegato:

Griglie osservazione 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

v. l'allegata Griglia di osservazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

v. l'allegata Griglia di osservazione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

v. allegato

Allegato:

Criteri di valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

v.. in allegato la griglia di valutazione dei comportamenti per la scuola secondaria di primo grado (aggiornato all'OM 3/2025) e per la scuola primaria (non aggiornato).

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

v. allegato.

Allegato:

2025 CRITERI PER AMMISSIONE E NON AMMISSIONE alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

v. allegato

Allegato:

2025 CRITERI PER AMMISSIONE E NON AMMISSIONE all'esame di stato.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dal punto di vista materiale, il nostro istituto ha effettuato attività di ristrutturazione per rendere più accessibili e inclusivi gli spazi nonostante permangono alcune criticità. Nei vari plessi sono presenti aule dedicate, come laboratori e nuovi ambienti di apprendimento, dove accogliere tutti gli studenti e poter operare per assicurare una piena partecipazione alle attività didattiche proposte. Inoltre, le scuole sono provviste di rampe, palestre, mensa, giardini, aule informatiche, aule per la lettura e quant'altro possa essere utile per creare un ambiente idoneo, accogliente ed inclusivo. Punti di forza dell'attività svolta:

Per quanto riguarda le risorse umane attive nella costruzione di un ambiente inclusivo, possiamo contare su una proficua collaborazione fra i docenti di sostegno e fra i docenti di sostegno e i referenti all'inclusione, la segreteria e il dirigente scolastico, che considera l'inclusione il principio fondante della vita della scuola: essa riguarda tutte le componenti dell'Istituto e va alimentata e curata costantemente, anche attraverso strumenti di monitoraggio come l'Index per l'inclusione (con il questionario sull'inclusione da sottoporre anche per il personale Ata e non solo per i docenti)

L'istituto si impegna a migliorare il dialogo fra i docenti curricolari, i docenti di sostegno e le funzioni strumentali all'inclusione, valorizzando i momenti di confronto formali (GLO, organi collegiali) e informali e promuovendo la progettazione condivisa; si dovranno migliorare le procedure relative alle segnalazioni per nuove/rinnovi certificazioni da parte dell' ULSS; andrà aggiornato il vademecum per l'Inclusione adottato dall'Istituto, perché è uno strumento utile a tutti per orientarsi nella gestione delle documentazione, per conoscere le scadenze da rispettare e le figure alle quali fare riferimento nel lavoro quotidiano.

Di seguito si riporta quanto evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione, in relazione ai punti di forza e di debolezza dei processi di inclusione e differenziazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto è dotato di gruppi di lavoro specializzati per l'inclusione. L'istituto organizza corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base per colmare le lacune di alunni con particolari

necessità e corsi per la valorizzazione delle eccellenze. Le attività sono state svolte anche grazie ai fondi PNRR ricevuti. Gli obiettivi didattici personalizzati e/o individualizzati sono individuati tramite un periodo di osservazione iniziale e di confronto tra i docenti e monitorati nel corso dell'anno scolastico. Tali obiettivi sono condivisi con le famiglie. La scuola organizza incontri con le famiglie degli alunni neo-arrivati in Italia per supportarne l'integrazione. A sostegno dell'inclusione, i singoli docenti attivano nelle proprie classi percorsi volti all'integrazione e svolgono le attività che ritengono opportune in base al contesto classe. Inoltre sono attivati percorsi di alfabetizzazione di gruppo. Gli interessi e le capacità degli alunni vengono rilevati stimolando il dibattito in classe. Nel caso delle classi terze della secondaria, si somministrano questionari specifici per l'orientamento e, per alcuni alunni, percorsi individuali con l'orientatore esterno. In caso di alunni NAI, la commissione inclusione si occupa di analizzare la situazione didattica di partenza per avviare i percorsi più efficaci per l'avvio scolastico. Il recupero delle competenze viene gestito tramite l'attivazione di progetti specifici sia in orario curriculare che in orario extracurriculare. Le attività sono di solito rivolte agli alunni individuati dal docente di riferimento. Le attività di potenziamento prevedono sia attività interne alla scuola che esterne alla scuola. Ciascuna disciplina attiva percorsi coordinati nei dipartimenti.
Punti di debolezza:
A volte risulta difficile coinvolgere le famiglie di alunni non italofoni nella definizione del percorso didattico di inclusione del proprio figlio/a. L'esaurimento dei fondi PNRR a disposizione non garantisce la prosecuzione di tutti i percorsi avviati lo scorso anno ma di fatto ne comporta una riduzione. I percorsi di inclusione attivati sono spesso a discrezione dei singoli docenti e non condivisi, questo causa una frammentazione nei percorsi. Manca un percorso di istituto che coordini le attività. I momenti di confronto e riflessione personale tra gli alunni andrebbero intensificati per favorire la metacognizione e la consapevolezza di sé. Le attività extrascolastiche non sempre riescono a raggiungere una sufficiente partecipazione a causa degli impegni non scolastici degli alunni e/o della difficoltà di alcune famiglie ad accompagnarli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Dicenti funzione strumentale per l’inclusione,

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel caso di primo ingresso di alunni con disabilità (L.104/92), la nostra scuola li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso la stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) entro il 31 ottobre, con il contributo dei docenti specializzati e di tutto il personale docente, in cui vengono esplicati gli interventi educativi e didattici individuati dal team docente in base alla certificazione clinica e all'osservazione dell'alunno o alunna; si tiene conto del contesto scolastico e si delineano i vari interventi, sia del personale docente sia del personale Ata. Durante il corso dell'anno scolastico si organizzano, per tutti gli alunni in condizione di disabilità, gli incontri del GLO: un incontro iniziale per la condivisione e l'approvazione del PEI, intermedio per eventuali modifiche o integrazioni, e finale per la verifica conclusiva degli interventi attuati. Gli incontri sono calendarizzati e concordati con le ULSS di appartenenza e vengono invitati a partecipare le famiglie e tutte le figure professionali che ruotano intorno all'alunno: operatori dei centri di riabilitazione, assistenti scolastici specialistici, terapisti privati su richiesta della famiglia, assistenti sociali del comune di appartenenza, nell'ottica di un confronto proficuo e di una sinergia di interventi attraverso la condivisione degli obiettivi e delle strategie indicate nel PEI.Il Gruppo di Lavoro Operativo effettua la stesura, ondivisione e verifica intermedia e finale del PEI, si occupa della proposta delle ore di sostegno e assistenza per l'anno a venire e fornisce supporto alla pratica inclusiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti della classe; famiglia; specialisti; dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Tra la famiglia e i docenti, in particolare i docenti di sostegno, c'è una comunicazione costante al fine di monitorare il progresso dell'alunno ed apportare eventuali modifiche alle misure di sostegno. La famiglia svolge un ruolo attivo nell'elaborazione e realizzazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Docenti curricolari e docenti di sostegno condividono gli strumenti di valutazione, programmano l'attività di valutazione ed elaborano insieme i criteri di valutazione, al fine di valorizzare le potenzialità formative delle prove e di sostenere la consapevolezza delle alunne e degli alunni, anche in una dimensione orientativa nella scuola secondaria di primo grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti di sostegno elaborano, con la collaborazione delle famiglie, i progetti ponte, particolarmente importanti nel passaggio al secondo grado di istruzione. Tali progetti prevedono una fase di accompagnamento alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, ma anche una fase di accompagnamento nel nuovo istituto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Piano per l'inclusione approvato per il triennio 2025-2028 e aggiornato all'a.s. 2025-2026.

Allegato:

Piano_Inclusione_aggiornato gennaio 2026.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione degli uffici e gli incarichi affidati ai docenti sono finalizzate ad un efficace ed efficente erogazione del servizio scolastico, ma rispondono anche all'istanza di promuovere la partecipazione e la condivisione delle scelte da parte di tutto il personale.

DIRIGENTE SCOLASTICO

ATA – SEGRETERIA

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Art. 34 CCNL Quadriennio Giuridico 2006 – 2009 – Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

"1. Ai sensi dell'art.25, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001, in attesa che i connessi aspetti retributivi vengano opportunamente regolamentati attraverso gli idonei strumenti normativi, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'Istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art.86, comma 2, lettera e)"

Le nomine sono annuali; vengono retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa in base all'impegno orario stabilito in sede di contrattazione di Istituto.

Collaboratori della Dirigente Scolastica sono suddivisi in uno/a p**er la Scuola dell'Infanzia e Primaria** e uno/a **per la Scuola Secondaria**

REFERENTI DI PLESSO

- Scuola dell'Infanzia "L'Albero delle Farfalle"
- Scuola dell'Infanzia "Bosco Incantato"
- Scuola Primaria "Don Orione"
- Scuola Primaria "Don Milani"
- Scuola Primaria "Italia K2"
- Scuola Secondaria "C. Goldoni"
- Scuola Secondaria "G. Baldan"

FUNZIONI STRUMENTALI

- Nucleo Interno di Valutazione
- Area Inclusione
- Area Intercultura
- Area Orientamento
- Area Continuità

REFERENTI

- Referente per Salute, Bullismo e Cyberbullismo
- Referente per le attività musicali
- Referenti aule informatiche della scuola secondaria
- Referenti aule STEAM secondaria
- Referentl aule innovative della scuola primaria
- Referente digitale

COMMISSIONI

- Nucleo Interno di Valutazione
- Didattica
- Inclusione
- Intercultura
- Orientamento
- Continuità
- Musica
- Orario scolastico
- Area Salute, bullismo e cyberbullismo
- Gruppo di lavoro del Percorso musicale
- Team digitale

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Deleghe: - collaborare con il Dirigente scolastico e con l'altro collaboratore nelle seguenti funzioni: -lavori preparatori alla contrattazione di istituto come le ipotesi di ripartizione delle disponibilità finanziarie tra i vari progetti PTOF deliberati dal Collegio dei Docenti contrattazione di istituto; - gestire i rapporti con Università, enti formativi e ASL 3 Serenissima (inserimenti sociali) per la gestione dei tirocini e dei tutor; - organizzare, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: docenti di scuola primaria, scuola dell'infanzia e scuola secondaria di primo grado, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro; - organizzare la logistica per le elezioni OO.CC. in collaborazione con l'altro collaboratore del Dirigente scolastico; - accogliere e operare un primo filtro delle istanze di docenti e genitori; - verbalizzare il Collegio Docenti; - predisporre una prima accoglienza del personale supplente; - provvedere alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, riguardanti l'area	2

	dell'inclusione, della continuità e della salute, attivando i relativi protocolli e coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; - adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo; - assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; - coordinare le attività relative agli scrutini della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado; - assumere, secondo le direttive del Dirigente, decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; - pubblicare tempestivamente sul sito dell'istituto tutto il materiale e la documentazione che si renda necessaria; - sostituire il Dirigente Scolastico nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione) in caso di sua assenza o impedimento; - vigilare sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; - provvedere alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; - curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; - partecipare allo Staff della Dirigenza.	
Funzione strumentale	Si tratta di n. 7 funzioni strumentali responsabili delle seguenti aree: Nucleo Interno di Valutazione Area Inclusione Area Intercultura Area Orientamento Area Continuità. Di seguito	7

sono elencate le funzioni di cascuna: 1) F.S. NIV: coordinare la Commissione NIV; curare l'elaborazione, la revisione, l'aggiornamento e/o l'integrazione di: RAV – PDM – Rendicontazione Sociale; monitorare le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso la progettazione e realizzazione di strumenti di raccolta dei dati necessari a valutare quali azioni di miglioramento attivare; riferire al Collegio sul lavoro svolto. 2) F.S. Inclusione (2 unità di personale): coordinare la Commissione Inclusione; coordinare la stesura del PAI d'Istituto collaborando con il gruppo GLI; coordinare le attività degli insegnanti di sostegno; predisporre le strategie di accoglienza e curare l'integrazione degli allievi disabili nella vita dell'istituto; fornire consulenza ai consigli di classe per la redazione dei documenti di progettazione didattica personalizzata; partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni sul tema delle disabilità; riferire al Collegio sul lavoro svolto. 3) F.S. Intercultura (2 unità di personale): coordinare la Commissione Intercultura; organizzare e coordinare azioni mirate all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri; curare l'aggiornamento del protocollo di accoglienza e integrazione; curare la promozione di percorsi di formazione per docenti; riferire al Collegio sul lavoro svolto. 4) F.S. Orientamento coordinare la Commissione Orientamento; pianificare le attività di orientamento; sostenere gli studenti per l'orientamento scolastico e professionale (predisposizione di azioni di ascolto, aiuto e

	sostegno in vista delle scelte future); realizzare raccordi tra gli ordini di scuole, con le famiglie, con il territorio; monitorare le scelte di orientamento; riferire al Collegio sul lavoro svolto. 5) coordinare la Commissione Orientamento e Continuità; realizzare raccordi tra gli ordini di scuole (infanzia-primaria; primaria-secondaria) per la programmazione delle attività di continuità; progettare e realizzare il Progetto continuità di istituto; monitorare, verificare e valutare le attività del progetto; riferire al Collegio sul lavoro svolto.	
Responsabile di plesso	Sono previsti incarichi di referente di plesso per n. 7 plessi scolastici: Scuola dell'Infanzia "L'Albero delle Farfalle" Scuola dell'Infanzia "Bosco Incantato" (al momento vacante) Scuola Primaria "Don Orione" Scuola Primaria "Don Milani" (al momento vacante) Scuola Primaria "Italia K2" Scuola Secondaria "C. Goldoni" Scuola Secondaria "G. Baldan". I referenti di plesso hanno i seguenti compiti: - coordinamento del plesso in relazione ad alunni, docenti, ATA; - coordinamento PTOF di plesso; - responsabile, con il preposto di plesso, della sicurezza per il plesso; - responsabile del registro delle persone presenti nel plesso in ordine di sicurezza; - verifica e diffusione delle informazioni (messaggi rivolti al personale e genitori, ecc.); - rapporti con il Dirigente Scolastico per problematiche di plesso; - rapporti con le Funzioni Strumentali per i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa; - delegato a presiedere i Consigli di Intersezione di plesso; - coordinamento delle sostituzioni giornaliere o brevi; - controllo ed organizzazione del plesso, con il preposto di plesso, per prove di	7

	evacuazione; - gestione della comunicazione interna del plesso anche in relazione ai collaboratori scolastici; - referente per applicazione normativa antifumo; - referente per collaborazione con DSGA in materia di inventario; - partecipazione a staff allargato di Istituto; - partecipazione alla riunione generale con RSPP, su specifica convocazione.	
Responsabile di laboratorio	Si ascrivono a questa categoria i seguenti incarichi: - Referenti aule informatiche secondaria (n. 2 unità) - Referenti aule STEAM secondaria (n. 2 unità) - Referente aule innovative K2 (n. 1 unità) - Referente aule innovative Don Orione (n. 1 unità) - Referente aule innovative Don Milani (n. 1 unità)	7
Animatore digitale	L'Animatore, o Referente digitale, opera nelle seguenti aree, con i seguenti compiti: 1. LA FORMAZIONE INTERNA –stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del PSDN, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA_ favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE_ Individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambienti e le azioni del PNSD (PIANO	1

	NAZIONALE SCUOLA DIGITALE) inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali.	
Team digitale	Il Team per l'Innovazione digitale ha il ruolo di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività digitale, che promuove gli obiettivi previsti dal PNSD e ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, coinvolgendo tutto il personale, stimolando la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione.	4
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento dell'Educazione fisica nelle classe quarte e quinte della scuola primaria.	2
Docente tutor	Il tutor è una figura di supporto professionale, che accompagna, orienta e favorisce la crescita del docente neoassunto, contribuendo al successo dell'anno di formazione e prova.	13
Referente per la salute, per il bullismo e cyberbullismo	Alla guida dell'omonima commissione, questa/o docente ha il compito di organizzare iniziative volte alla salvaguardia della salute; partecipare agli incontri programmati sul territorio volti alla promozione della salute; curare i rapporti con l'ASL di competenza e gli enti locali sulle tematiche relative a salute e ambiente; organizzare e proporre iniziative e formative a favore di tutti gli ordini di scuola sul tema di competenza; coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo; raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto; riferire al	1

	Collegio sul lavoro svolto.	
Referente del Percorso musicale	I compiti del coordinare le attività del Percorso musicale sono i seguenti: - coordinare le attività del percorso musicale (sostituzioni dei colleghi assenti, sagig, concerti, orario delle lezioni) - facilitare il raccordo fra le attività musicali d'Istituto per l'a.s. 2025-2026 e le attività del Percorso musicale; - riferire al Collegio sul lavoro svolto	1
Referente delle attività musicali di Istituto	Il referente per le attività musicali di Istituto coordina le attività della Commissione musica; progetta le attività musicali d'Istituto per l'a.s. 2025-2026; proporre iniziative di aggiornamento sulla musica nei tre ordini di scuola; riferisce al Collegio sul lavoro svolto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'attività riguarda la progettazione e la conduzione di percorsi educativo-didattici per la sezione, finalizzati allo sviluppo globale dei bambini, con osservazione, documentazione e partecipazione alle attività collegiali secondo quanto previsto dal CCNL vigente e dal PTOF. L'attività di potenziamento riguarda la progettazione e la conduzione di percorsi educativo-didattici di potenziamento, finalizzati al sostegno e allo sviluppo delle competenze dei bambini, con osservazione, documentazione e collaborazione con il team docente, in	19

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	conformità al CCNL vigente e al PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
Docente di sostegno	L'attività riguarda la progettazione e la conduzione di percorsi educativo-didattici individualizzati e inclusivi, finalizzati al pieno sviluppo delle competenze dei bambini con bisogni educativi speciali, con osservazione, documentazione e collaborazione con il team docente, in conformità al CCNL vigente e al PTOF. Impiegato in attività di: • Sostegno	12

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'attività riguarda la progettazione e la conduzione di percorsi didattico-educativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e di potenziamento degli alunni, con osservazione, valutazione, documentazione e collaborazione con il team docente, in conformità al CCNL vigente e al PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	56

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	L'attività riguarda la progettazione e la conduzione di percorsi didattico-educativi individualizzati e inclusivi, finalizzati al pieno sviluppo delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali, con osservazione, valutazione, documentazione e collaborazione con il team docente, in conformità al CCNL vigente e al PTOF. Impiegato in attività di: • Sostegno	11

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento dell'italiano come L2 agli alunni non italofoni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento delle discipline Matematica, Scienze ed Educazione civica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	6
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della discipplina tecnologia. Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Insegnamento della teoria musicale, della musica di insieme e della pratica dello strumento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, sostegno alle classi in presenza di alunni con disabilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	13
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Insegnamento della teoria musicale, della musica di insieme e della pratica dello strumento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Insegnamento della teoria musicale, della musica di insieme e della pratica dello	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	strumento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento del Disegno e della Storia dell'arte Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, sostegno alle classi in presenza di alunni con disabilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	10
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento della Lingua francese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Insegnamento della Lingua inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Progettazione	
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della Musica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento dell'Educazione fisica e progettazione e realizzazione delle attività sportive complementari pomeridiane. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	Insegnamento della teoria musicale, della musica di insieme e della pratica dello strumento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le attività principali del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) sono di tipo amministrativo, contabile, direttivo e finanziario. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; organizza autonomamente le attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, nonché incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare il DSGA redige e aggiorna le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita

	relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di Istituto esegue; firma congiuntamente al Dirigente Scolastico i mandati di pagamento e di incasso, e provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; provvede alla gestione del fondo delle minute spese; predispone il Conto Consuntivo tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale: espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Ufficio protocollo	Si occupa della protocollazione e archiviazione degli atti e della corrispondenza. Cura le rilevazioni statistiche. Gestisce assemblee e scioperi del personale. Cura i rapporti con i Comuni e Fornitori, occupandosi anche delle segnalazioni di guasti e di richiedere interventi di manutenzione. • Si occupa di archiviazione degli atti.
Ufficio per la didattica	Un primo addetto svolge funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore alunni. Si occupa della gestione degli alunni curando in particolare le seguenti attività: Anagrafe Alunni, Invalsi e Esami di Stato, Contributi volontari e borse di studio, certificazioni varie, iscrizioni alunni, contributi per libri di testo. Predisposizione e inserimento dati per organico e rilevazioni statistiche. Cura la gestione amministrativa dell'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Si occupa di archiviazione degli atti. U

	n secondo addetto si occupa della gestione degli alunni curando in particolare le seguenti attività: Invalsi e Esami di Stato, Anagrafe Alunni, Libri di testo, Contributi volontari, gestione password, borse di studio, certificazioni varie, iscrizioni, infortuni alunni e personale ATA e DOCENTE, contributi per libri di testo, Aggiornamento sito istituzionale. È responsabile del sito web della scuola per la parte amministrativa e didattica. Cura le procedure connesse ai viaggi di istruzione per la parte relativa alla creazione eventi su PAGOINRETE; Segue e gestisce G-SUITE, Affianca DSGA per la parte informatica, predisposizione e aggiornamenti programmi connessi all'attività con Banche, Ministero e contabilità; si occupa di archiviazione degli atti. Un terzo addetto garantisce la mediazione linguistica in caso di necessità nei rapporti con le famiglie, con enti ed istituzioni stranieri; collabora alla creazione di eventi su PAGOINRETE; cura le procedure connesse ai viaggi di istruzione per la parte negoziale; segue parte negoziale dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.
Ufficio Personale	Un primo addetto segue tutte le pratiche inerenti al personale Docente sc. Primaria ed Infanzia a Tempo indeterminato/Determinato (comprese ricostruzioni di carriera, passweb e quiescenza); si occupa dei certificati di servizio; trasmette/richiede i fascicoli personali del personale docente Infanzia e Primaria; gestisce le graduatorie del personale Docente sc. Primaria ed Infanzia e relativa veridicità dati.; predispone il TFR del personale a tempo determinato; si occupa di Assunzioni T.D. dei Docenti sc. Primaria ed Infanzia; gestisce le Assenze del personale; si occupa delle convocazioni dei supplenti brevi docenti Sc. Primaria ed Infanzia. Un secondo addetto segue tutte le pratiche inerenti al personale Docente sc. Secondaria di 1 grado E Personale ATA sia a Tempo Indeterminato che Determinato (comprese ricostruzioni di carriera, passweb e quiescenza); si occupa dei certificati di servizio.; trasmette/richiede i fascicoli personali del personale

ATA e dei Docenti Sc. Sec. Di 1 grado; gestisce le graduatorie del personale Docente sc. Secondaria di 1 grado e le Graduatorie del Personale ATA e relativa veridicità dati; predispone il TFR del personale a tempo determinato; si occupa di Assunzioni T.D. dei Docenti sc. Sec. Di 1 grado e del Personale ATA; gestisce le Assenze del personale; si occupa delle convocazioni dei supplenti brevi docenti Sc.Secondaria di 1 grado e Personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it
Modulistica da sito scolastico https://icalvisepisani.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo della rete di scopo degli Istituti a indirizzo musicale dell'Ambito Territoriale di Venezia.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per la realizzazione del progetto Campionato Nazionale di Disegno Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione del doposcuola con l'APS "Adagio"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione del prescuola con l'ASD "Meravigliosamente"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Realizzazione del prescuoa
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Trinity College di Londra

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Esami di certificazione della conoscenza della competenza nella lingua inglese

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La scuola è centro di esami autorizzato del Trinity College London

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Verona per la realizzazione del progetto “Fiesso d’Artico tra geostoria, memoria e identità”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Enna "Kore" per la realizzazione del progetto “Fiesso d’Artico tra geostoria, memoria e identità”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) dell'ULSS3 Serenissima

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva • Attività di prevenzione e di promozione della salute
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Due corsi sui nuovi ambienti di apprendimento

Formazione interna dei docenti organizzata dalla Comunità di pratiche, per un utilizzo appropriato e creativo dei nuovi ambienti di apprendimento creati grazie al finanziamento PNRR M4C1-3.2 New Generation Classrooms.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Canva" per la creazione di materiali didattici

Corso su Canva finanziato dal PNNR M4C1-2.1, progetto "La scuola di domani"

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modellazione solida

Corso sull'utilizzo dei programmi di progettazione e delle stampanti 3D, finanziato dal PNNR M4C1-2.1, progetto "La scuola di domani"

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Taglio laser

Corso sull'utilizzo della macchina per il taglio laser finanziato dal PNNR M4C1-2.1, progetto "La scuola di domani"

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare UdA con metodologie di didattica attiva

Corso sulla progettazione di UdA con metodologie di didattica attiva finanziato dal PNNR M4C1-2.1, progetto "La scuola di domani"

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tinkering, making e primi passi nel coding 1 e 2

Due corsi sul tinkering e sul coding finanziati dal PNNR M4C1-2.1, progetto "La scuola di domani"

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Video e animaker

Corso sulla produzione di video e animazione finanziato dal PNNR M4C1-2.1, progetto "La scuola di domani"

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica a stazioni

Corso sulla Didattica a stazioni finanziato dal PNNR M4C1-2.1, progetto "La scuola di domani"

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e pratica didattica.

Corso sull'utilizzo dell'IA nella pratica didattica finanziato dal PNNR M4C1-2.1, progetto "La scuola di domani".

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Apprendiamo a cubetti

Corso su Minecraft Education realizzato con i fondi del progetto Animatore digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primi passi ... coding

Corso sul coding realizzato con i fondi del progetto Animatore digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza ex dlgs 81/2008

La formazione sulla sicurezza è obbligatoria e prevede n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni; formazione/aggiornamento per “Addetto al Primo Soccorso” e “Addetto Antincendio”.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di metodologia dell'insegnamento dell'Italiano L2 ad alunni non italofoni

Corso di metodologia dell'insegnamento dell'Italiano quale lingua per alunni stranieri, neoarrivati in Italia e alunni con più anni in Italia ma con una competenza linguistica limitata.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Due corsi di lingua inglese

per la certificazione B2 QCER

Corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity GESE di livello B2.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di approfondimento Reading - Writing per il conseguimento della certificazione linguistica livello B2

Il corso mira ad approfondire le competenze di comprensione e produzione scritta con esercitazioni specifiche dell'esame Trinity ISE II per il conseguimento del livello B2 di lingua inglese (QCER) con docente madrelingua.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'ADHD e sulla plusdotazione

Attività formativa su due specifiche categorie di bisogno educativo speciale, che richiedono particolare attenzione: ADHD e plusdotazione. I docenti apprenderenno nozioni teoriche generali e nel contempo indicazioni operative sulla progettazione di una didattica realmente inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza ex dlgs 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione06.tematica)
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Codice dell'Amministrazione Digitale, con esercitazioni pratiche.

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Ciclo degli Avvisi di Ricerca e Selezione del Personale esperto

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il ciclo delle attività negoziali finanziato dal PNNR M4C1-2.1, progetto "La scuola di domani"

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il Protocollo; il Sito, l'Albo on-line e la sezione Amministrazione Trasparente.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La vigilanza e i rapporti con le famiglie e gli esterni.

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola